



- MASTER POST LAUREA
- CORSI EXECUTIVE PER QUADRI E DIRIGENTI D'IMPRESA
- STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA DEL TERRITORIO

Fondato da Giorgio Fiùà nel 1967
Presidente Mario Baldassarri



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



REGIONE
MARCHE

in collaborazione con



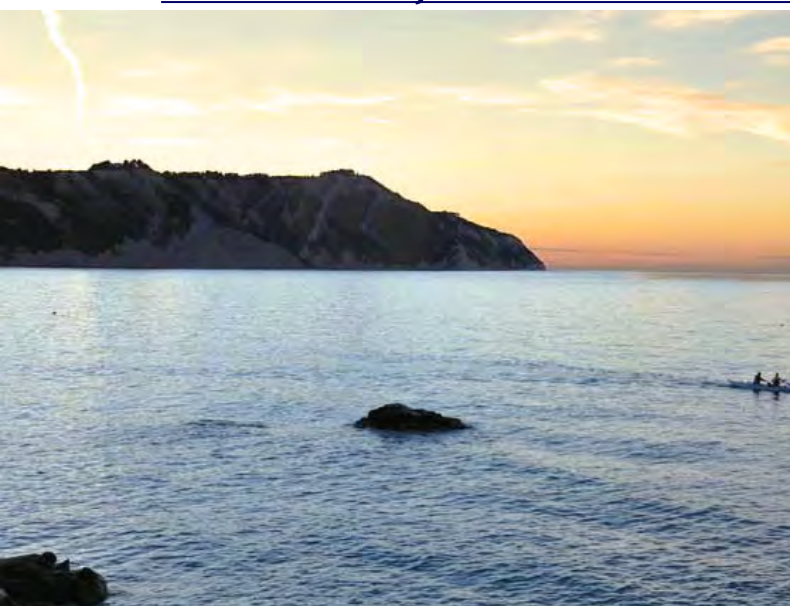
COMUNE
DI ANCONA

Richiesto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri

M.A.E.F. 2024

MONTECONERO **A**DRIATIC **E**CONOMIC **F**ORUM

ANCONA, MOLE VANVITELLIANA, 4-5 LUGLIO



**EUROPA AL CROCEVIA
LE MARCHE AL CENTRO**
nel Mondo Globale del XXI secolo

GEOECONOMIA E GEOPOLITICA

**APPROFONDIMENTO ED ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA VERSO IL
SUD-EST (BALCANI ED UCRAINA) ED IL SUD (NORD AFRICA)**

BOZZA PROVVISORIA

MARIO BALDASSARRI

**GLOBALIZZAZIONE SENZA GOVERNO: la miopia del Vecchio G7,
i tentativi dei BRICS e il processo di approfondimento ed
allargamento delle Istituzioni e degli strumenti europei.
E se ci fosse un embrione di bilancio federale...**

1 - L'EUROPA A TRE ER HI

Oggi tutti dicono che l'Europa deve cambiare e, se non cambia, si autocondanna ad un progressivo declino. Ma dove deve andare e con quale *road-map*? Per questo dobbiamo capire da dove veniamo.

All'inizio degli anni duemila, sulla base dei tassi di crescita realizzati nelle varie aree del mondo negli anni novanta del ventesimo secolo, era facilmente prevedibile che la mappa del peso economico sarebbe radicalmente cambiata nel giro di due o tre decenni. Una visione lungimirante avrebbe dovuto allora costruire da subito una nuova *governance* mondiale in grado di guidare la globalizzazione.

Abbiamo invece avuto una globalizzazione senza governo.

Infatti, Stati Uniti ed Europa (l'Occidente), hanno preteso di governare il mondo con il vecchio G7, una sorta di specchietto retrovisore, rappresentando solo un terzo del mondo ed escludendo tutti gli "altri".

Gli "altri" hanno allora preso la strada dei BRICS, pescando dal G20 ed allargando man mano il loro perimetro. Da tempo stanno tentando di costruire un loro Fondo Monetario, una loro Banca Mondiale ed un loro organismo per regolare i loro commerci.

Rischiamo quindi di avere due governi del mondo in forte contrapposizione tra loro, con due Fondi, due Banche Mondiali, due Organizzazioni per il Commercio.

Era evidente un quarto di secolo fa (ed è ancor più evidente oggi) che occorre rifondare le Istituzioni Internazionali basandole su una nuova *governance*, un nuovo G8 rappresentativo di tutti i continenti del mondo. In base agli attuali pesi economici sarebbe composto da Cina, Stati Uniti, India, Giappone, Russia, un paese dell'America Latina ed un paese dell'Africa. Con una conseguenza. Nel nuovo governo del mondo, l'Europa, per esserci come entità politica ed istituzionale, può avere solo un posto e quindi deve avere una rappresentanza unitaria.

La via maestra non può che essere un salto istituzionale e politico.

Per questo l'Europa deve essere una costruzione a tre cerchi concentrici.

Il primo cerchio parte dalla constatazione che oggi, più di venti anni fa, è evidente che i paesi europei non sono individualmente in grado di fornire ai propri cittadini cinque beni pubblici collettivi fondamentali: la difesa, la sicurezza e l'immigrazione, la politica estera, le grandi reti infrastrutturali con, in prima linea, l'energia e la ricerca avanzata, l'innovazione tecnologica e l'alta formazione di capitale umano.

Negli ultimi decenni, l'Europa ha fatto affidamento sugli altri per la sua prosperità e il suo benessere. Storicamente la difesa è stata fornita dagli americani. L'energia è stata fornita a basso costo dalla Russia e lo sviluppo del mercato è stato facilitato dalla Cina. Il primo cerchio concentrico deve quindi essere quello della Federazione di Stati, poiché i singoli Stati nazionali hanno perso da tempo la loro sovranità in queste materie. Qualsiasi potenziale recupero della sovranità può essere raggiunto solo a un livello federale più elevato. Non si tratta quindi di "cedere" sovranità ma di "riconquistarla", poiché la sovranità nazionale su quei cinque beni pubblici è perduta definitivamente.

Per questo, il nucleo di primo riferimento è l'Eurozona, ma potremmo anche iniziare subito con un patto tra Francia, Germania, Italia e Spagna visto che insieme

costituiscono il 70% di popolazione, di PIL, di occupazione e così via. In qualunque momento, anche successivo, le porte rimarrebbero aperte per tutti gli altri paesi.

In risposta al COVID, l'Europa è riuscita a lanciare il Next Generation EU, che però è temporaneo e scade nel 2026. Pertanto, la prima mossa è rendere permanente il NGEU. Vale la pena ricordare che il bilancio ordinario dell'Unione Europea ammonta all'1,5% del PIL. Se combinato con un NGEU permanente si arriverebbe attorno al 3% del PIL. Potrebbe essere l'embrione di un bilancio federale europeo. Negli Stati Uniti il bilancio federale rappresenta il 25% del Pil. Incorporando questi cinque beni pubblici nel bilancio federale dell'Unione, si avrebbe un bilancio di circa il 7-8% del PIL. Tutto il resto resterebbe di competenza nazionale.

Ovviamente, il bilancio federale deve avere proprie fonti di entrate e debito comune. Attorno a questo nucleo di partenza c'è il **secondo cerchio**, che è l'attuale Unione Europea a 27. Qui diventa cruciale la questione dell'allargamento, ma solo se c'è il fulcro di riferimento dell'approfondimento, istituzionale e politico. L'approfondimento verso un bilancio federale e un debito comune è la pietra angolare per perseguire seriamente l'allargamento verso i Balcani sudorientali fino all'Ucraina.

Esiste infine un **terzo cerchio**, 'A L S **Sviluppo Europa-Africa**. Questo è il cerchio più ampio, ed altrettanto urgente, da costruire tra Europa e Africa, seguendo l'approccio del Piano Mattei che deve essere fatto proprio da tutta l'Europa.

Questi ragionamenti e queste concrete proposte possono, certamente, essere considerate una sciocchezza o una visione utopica.

Ma, qual è l'alternativa se non si percorre questa strada?

L'alternativa è un'Europa in declino nel XXI secolo, con gli Stati Uniti che difficilmente riusciranno da soli a fronteggiare gli altri sette miliardi di persone nel mondo. E se non facciamo nulla il XXI secolo diventerà sempre più il secolo dell'Asia e della Cina, con la Russia al seguito.

2 - EUROPA BAL ANI AFRI A

Rispetto al processo di allargamento dell'Unione europea verso i Balcani, tenuto conto che Slovenia e Croazia fanno già parte dell'area euro, e nei rapporti con il continente africano, in particolare con i paesi mediterranei del nord Africa, è forse utile ricordare alcuni "numeri relativi" di base.

Nella Tav. 1 abbiamo riportato i valori del PIL nominale, della Popolazione, del PIL Pro-capite e delle quote percentuali di PIL e di Popolazione¹ espressi poi nelle Figg.1,2,3.

¹ Fonte dati IMF in dollari Usa 2022

TAV 1

<u>2022</u>	<u>PIL NOMINALE (migliaia MLD \$)</u>	<u>POPOLAZIONE (milioni)</u>	<u>PIL PROCAPITE (\$)</u>		<u>QUOTA PIL NOMINALE</u>	<u>QUOTA POPOLAZIONE</u>
<u>UE 27</u>	16746	447	37463,09	100,0	SU UE 27	
<u>BALCANI</u>				%		
ALBANIA	18,92	2,79	6781,36	18,1	0,11%	0,62%
MONTENEGRO	6,23	0,62	10048,39	26,8	0,04%	0,14%
CROAZIA	71,6	3,86	18549,22	49,5	0,43%	0,86%
SLOVENIA	60,06	2,11	28464,45	76,0	0,36%	0,47%
MACEDONIA DEL NORD	13,56	1,84	7369,57	19,7	0,08%	0,41%
UCRAINA	160,5	41,42	3874,94	10,3	0,96%	9,27%
<u>EUROZONA</u>	14136	343	41212,83	100,0	SU EUROZONA 20	
<u>BALCANI</u>				%		
ALBANIA	18,92	2,79	6781,36	16,5	0,13%	0,81%
MONTENEGRO	6,23	0,62	10048,39	24,4	0,04%	0,18%
CROAZIA	71,6	3,86	18549,22	45,0	0,51%	1,13%
SLOVENIA	60,06	2,11	28464,45	69,1	0,42%	0,62%
MACEDONIA DEL NORD	13,56	1,84	7369,57	17,9	0,10%	0,54%
UCRAINA	160,5	41,42	3874,94	9,4	1,14%	12,08%
<u>UE 27</u>	16746	447,03	37463,09	100	SU UE 27	
				%		
<u>AFRICA</u>	2980	1426,74	2088,68	5,6		
MAROCCO	131	36,67	3572,40	9,5	4,40%	2,57%
ALGERIA	195	44,9	4342,98	11,6	6,54%	3,15%
LIBIA	46	6,81	6754,77	18,0	1,54%	0,48%
TUNISIA	46	11,85	3881,86	10,4	1,54%	0,83%
EGITTO	477	105,9	4504,25	12,0	16,01%	7,42%
	dati da tradingeconomics.com					

FIG 1 - EUROPA E BAL ANI RISPETTO A EU

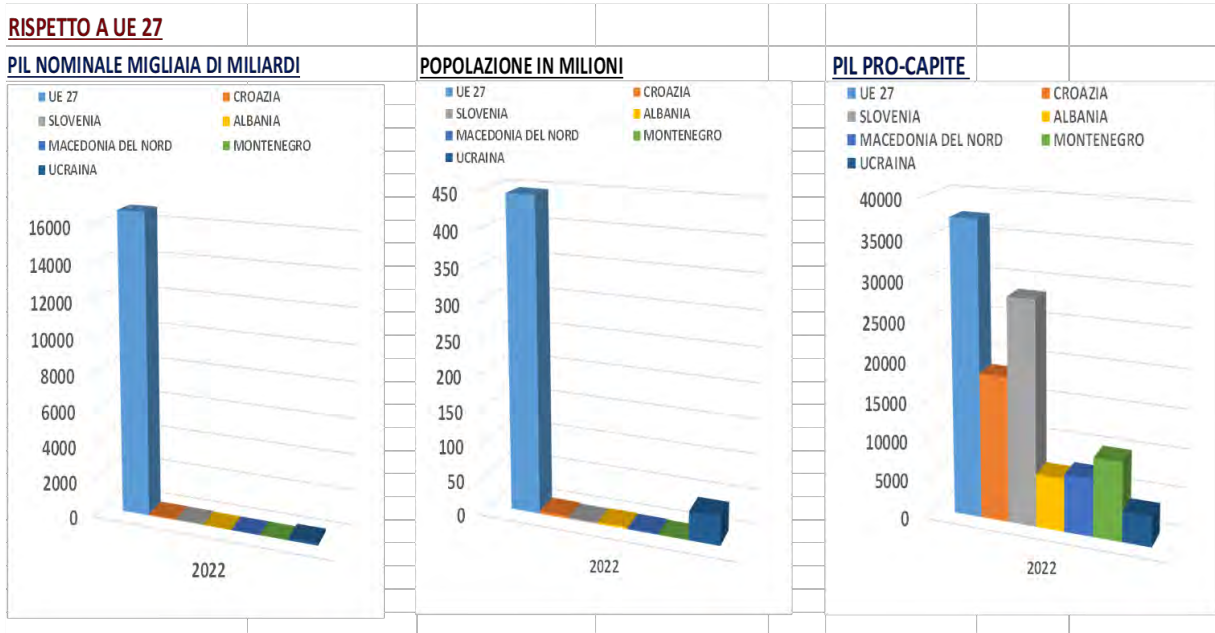


FIG 2 – EUROPA E BAL ANI RISPETTO AD AREA EURO

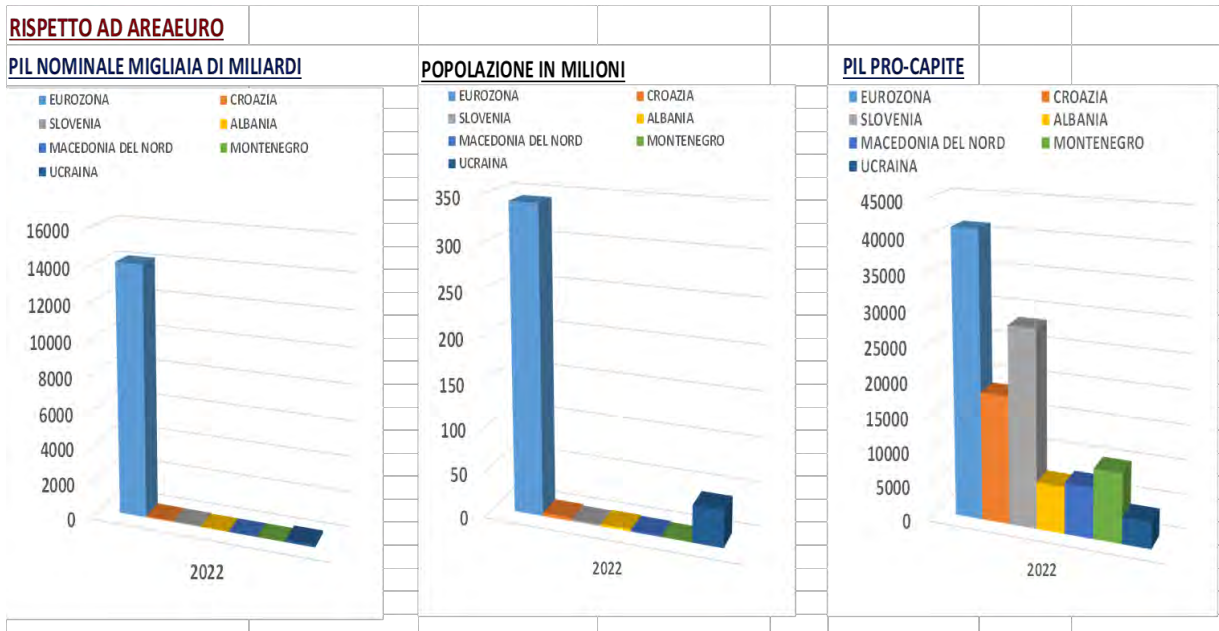
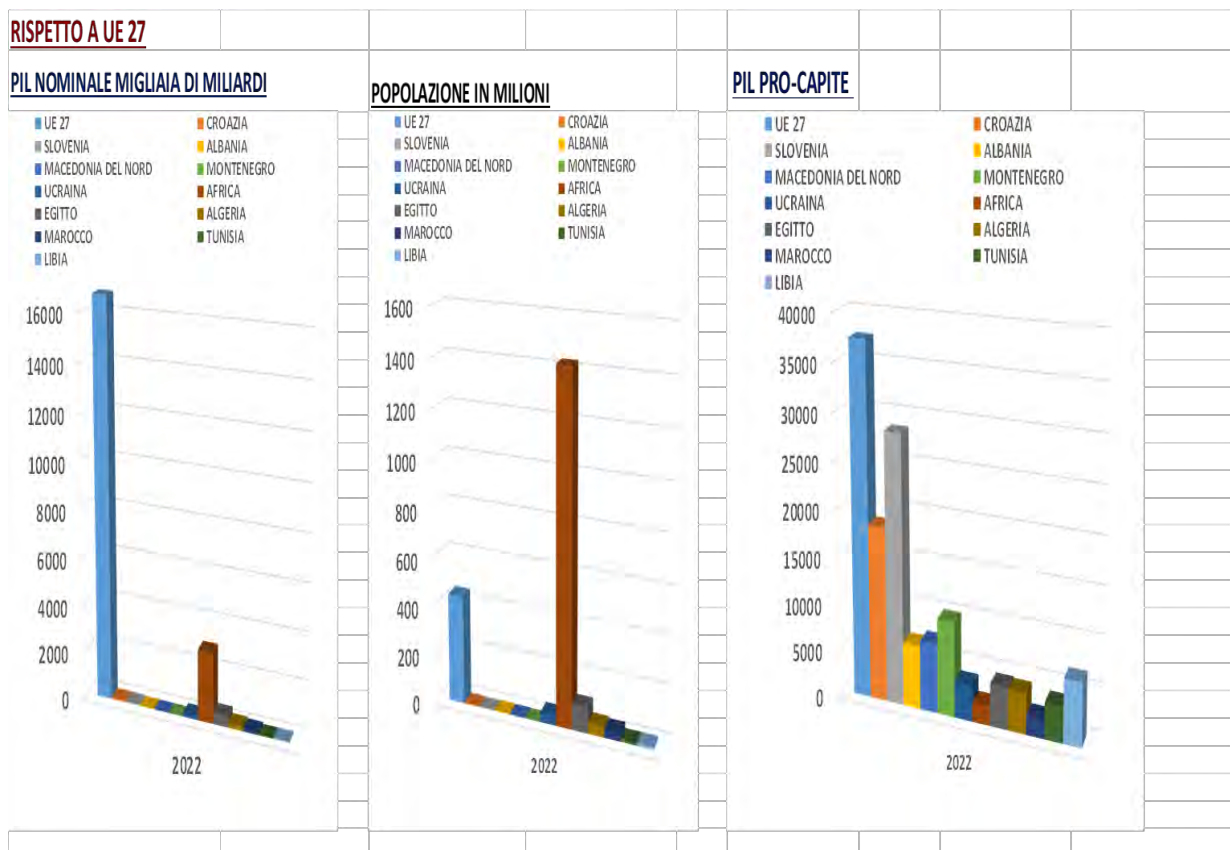


FIG 3 – EUROPA – BAL ANI - AFRI A

Nel 2022, l'Unione Europea a 27 paesi ha avuto un PIL di 16746 miliardi di dollari che, rispetto ad una popolazione di 447 milioni di persone, ha determinato un PIL Pro-capite di 37.463 dollari.

All'interno della UE, la Slovenia ha avuto un PIL di 60 miliardi di dollari che, con una popolazione pari a 2,11 milioni, ha determinato un reddito pro-capite di 28.465 dollari, il 76% della media UE. La Croazia risulta aver avuto un PIL di 71,6 miliardi di dollari che, rispetto a 3 milioni ed 860mila abitanti, ha determinato un PIL pro-capite di 18.549 dollari, il 49,5% della media UE.

Ancora fuori dalla UE Albania, Montenegro e Macedonia del Nord insieme hanno registrato un PIL attorno a 39 miliardi di dollari con una popolazione totale di poco più di 5 milioni di abitanti in totale. In termini di PIL pro-capite risultano rispettivamente a circa 6.800, 10.000 e 7.400 dollari. Rispetto alla media UE sono pertanto al 18, 27 e 19%.

In realtà l'Ucraina rappresenta un paese relativamente grande in termini di popolazione con oltre 40 milioni di abitanti e presenta un PIL relativamente importante pari a 160

miliardi di dollari. Il PIL pro-capite dell'Ucraina risulta però il più basso tra i paesi qui considerati e pari a meno di 4000 dollari l'anno...prima della invasione russa.

Se il confronto viene riferito all'Area Euro, la distanza in termini di PIL pro-capite appare ancora più ampia.

Il PIL dell'Africa è risultato essere pari a 2.980 miliardi di dollari che con una popolazione pari a poco meno di 1 miliardo e mezzo di persone, ha determinato un PIL pro-capite di 2.089 dollari, il 5,6% rispetto alla media della UE a 27.

I paesi del nord Africa risultano tutti in condizioni migliori rispetto alla media del continente ed in termini di PIL pro-capite registrano un valore doppio. Si va dai circa 3.500 dollari del Marocco ai 6.700 dollari della Libia.

3 - E SE I FOSSE UN EMBRIONE DI BILAN IO FEDERALE...

In termini di approfondimento delle istituzioni europee abbiamo fatto riferimento all'Europa a tre cerchi dove abbiamo indicato anche la proposta di partire con un bilancio federale concordato tra Francia, Germania, Italia, Spagna che rappresentano il 70% dell'Unione, con la possibilità di entrare nell'accordo successivamente aperta a tutti gli altri paesi.

Qui abbiamo simulato pertanto un extra-budget federale dei quattro più grandi paesi europei definito nelle dimensioni e nelle ipotesi riportate nella TAV.2.

TAV 2

Ipotesi su simulazione extra budget europeo

Impieghi:

**300 MLD di investimenti da parte di Italia, Germania, Francia e Spagna spalmati su tre anni:
100 nel 2025; 200 nel 2026; 300 nel 2027**

Ripartiti tra i 4 paesi nel modo seguente:

85 miliardi da parte dell'Italia, 75 dalla Spagna, 70 da Germania e 70 dalla Francia

Risorse:

200 miliardi di debito comune europeo

100 miliardi con risorse proprie

di cui:

33 miliardi fuori bilancio (a carico delle multinazionali, inclusi i giganti del WEB)

67 miliardi a carico dei 4 paesi promotori con introduzione della carbon tax e l'aumento della tassazione sui giochi d'azzardo e sui tabacchi distribuiti in proporzione al PIL nominale dei 4 paesi e inseriti nel modello come aumento della tassazione sui consumi.

Gli effetti di tale embrione di bilancio federale sono riportati nelle TAVV. 3-7 e nelle Figg.4-45 per i quattro paesi, per tutta la zona euro e per l'intera Unione a 27.

I risultati ottenuti mostrano un evidente "gioco a somma positiva" per tutti.

Francia, Germania, Italia e Spagna migliorano le loro *performance* di crescita ed occupazione, riducendo in modo consistente il deficit pubblico ed il rapporto debito/PIL anche al lordo del debito comune.

Anche i paesi che non partecipano inizialmente all'accordo (sia nell'area euro, sia nell'Unione a 27) si avvantaggiano dell'effetto indotto dai primi quattro che concordano un extra budget ed accendono un debito comune.

TAV 3 - ITALIA

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>
CRESCITA %				
ITALIA BASE	0,8	1,1	0,7	0,3
BILANCIO COMUNE	0,8	2,4	1,6	0,9
DIFFERENZA	0,0	1,3	0,9	0,6
<u>PIL REALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
ITALIA BASE	1805,7	1825,6	1839,1	1844,2
BILANCIO COMUNE	1805,7	1849,7	1879,3	1896,3
DIFFERENZA	0,0	24,1	40,3	52,2
<u>PIL NOMINALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
ITALIA BASE	2132,6	2187,6	2243,7	2288,2
BILANCIO COMUNE	2132,6	2224,0	2315,8	2396,0
DIFFERENZA	0,0	36,4	72,1	107,7
<u>OCCUPATI MIGLIAIA</u>				
ITALIA BASE	23790,3	23829,0	23824,7	23750,4
BILANCIO COMUNE	23790,3	23915,2	23977,8	23940,8
DIFFERENZA	0,0	86,2	153,1	190,4
<u>DEFICIT MLD EURO</u>				
ITALIA BASE	-95,2	-82,3	-67,1	-57,2
BILANCIO COMUNE	-95,2	-74,7	-55,2	-44,5
DIFFERENZA	0,0	7,6	11,8	12,7
<u>DEFICIT % PIL</u>				
ITALIA BASE	-4,5	-3,8	-3,0	-2,5
BILANCIO COMUNE	-4,5	-3,4	-2,4	-1,9
DIFFERENZA	0,0	0,4	0,6	0,6
<u>DEBITO PUBBLICO MIGLIAIA MLD EURO</u>				
ITALIA BASE	2999,2	3119,1	3223,4	3303,0
BILANCIO COMUNE	2999,2	3111,5	3204,0	3270,9
DIFFERENZA	0,0	-7,6	-19,4	-32,2
<u>DEBITO PUBBLICO % PIL</u>				
ITALIA BASE	140,6	142,6	143,7	144,3
BILANCIO COMUNE	140,6	139,9	138,4	136,5
DIFFERENZA	0,0	-2,7	-5,3	-7,8

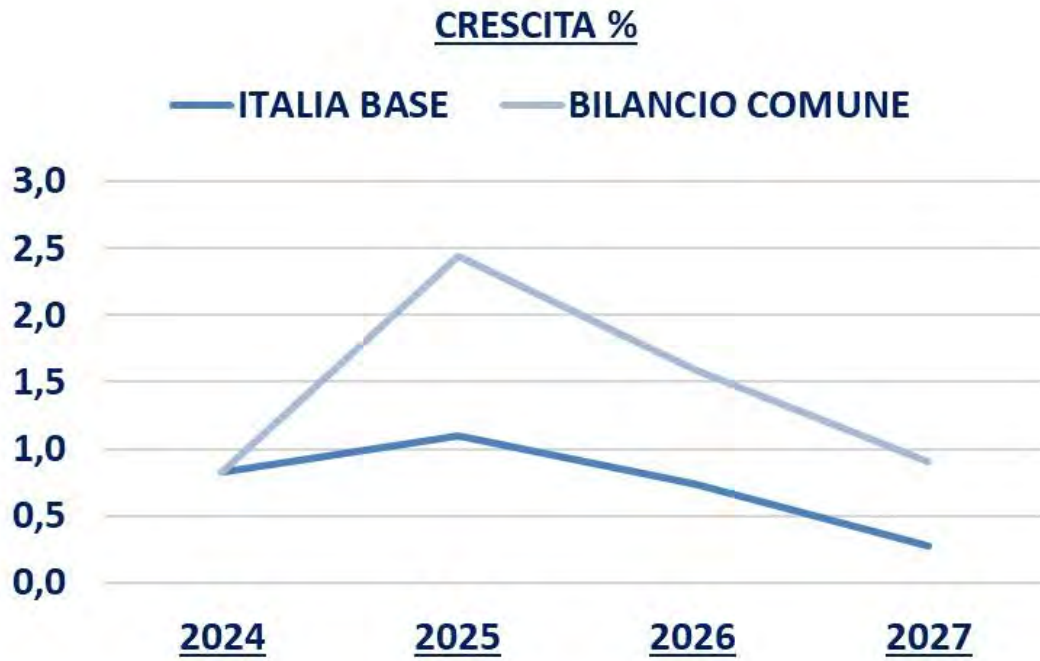
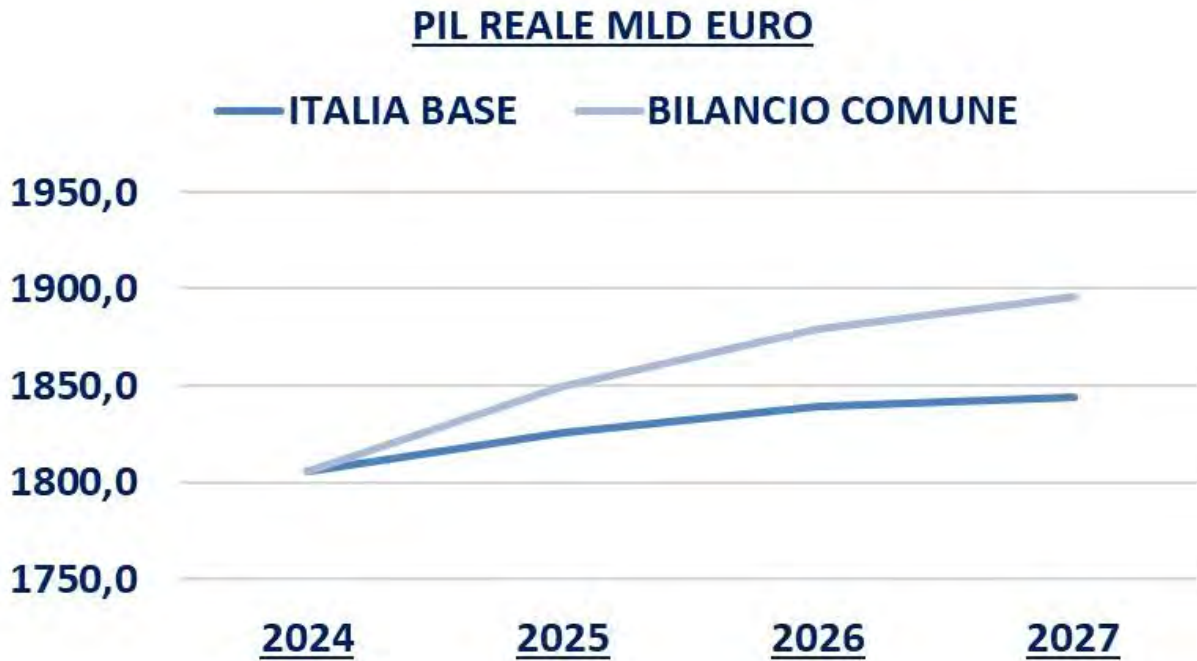
FIG 4**FIG 5**

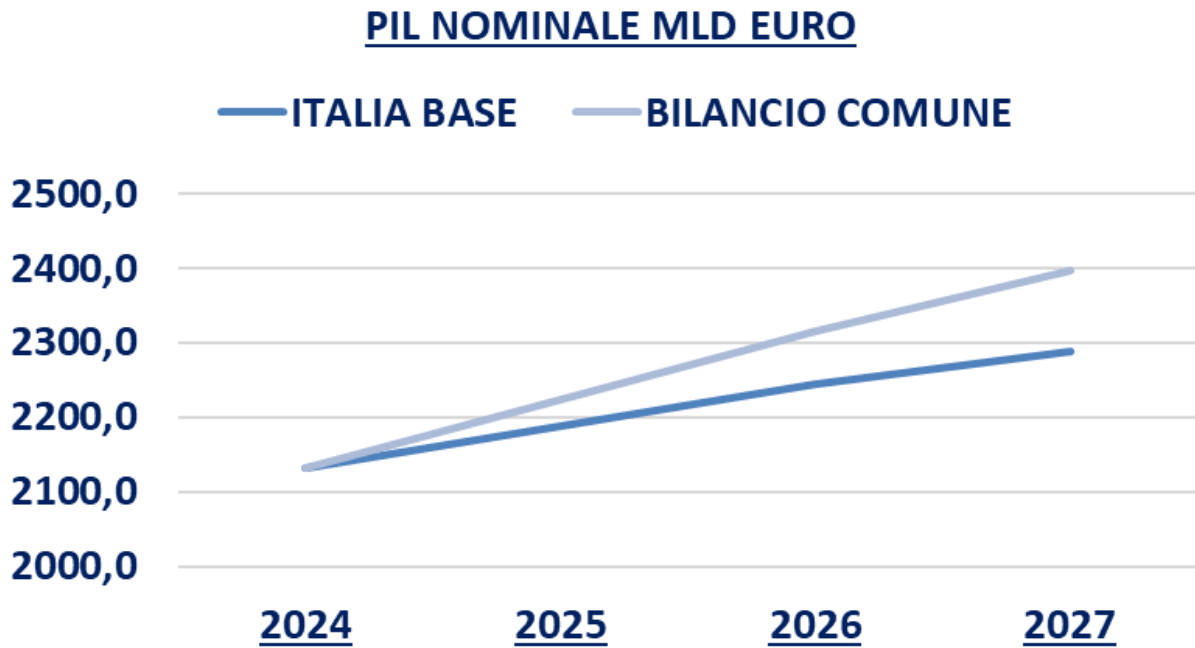
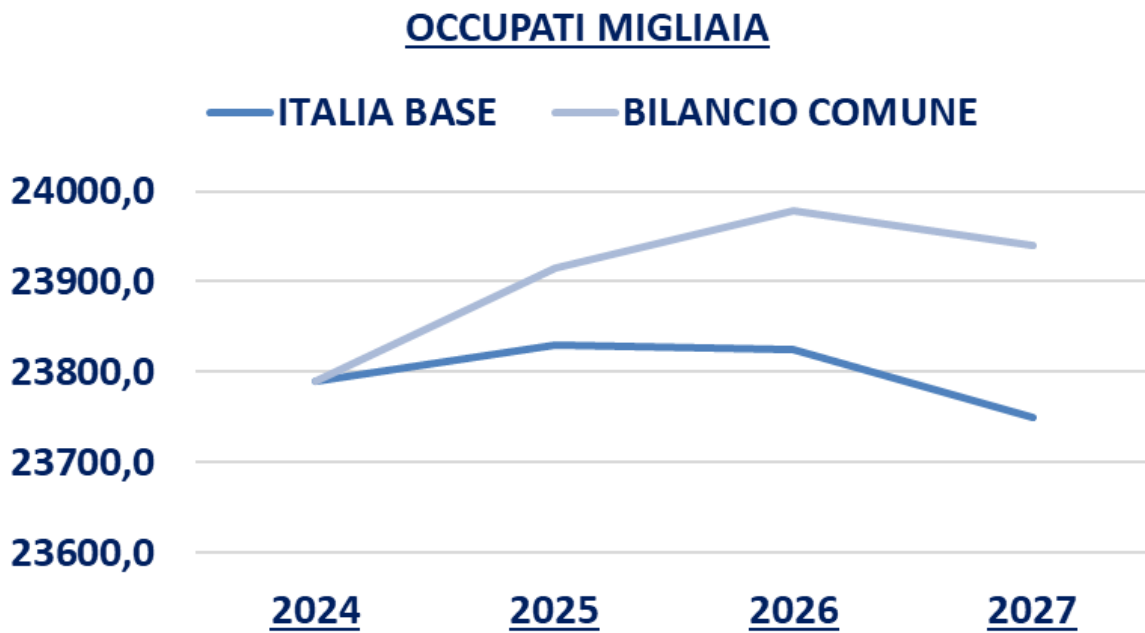
FIG 6**FIG**

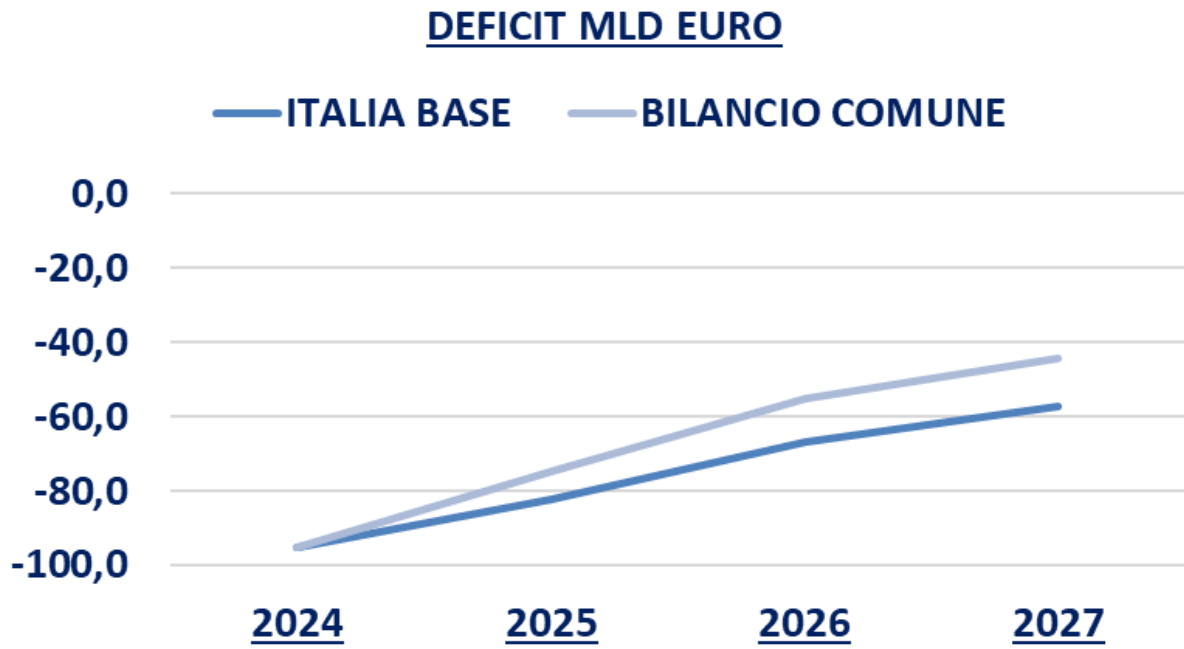
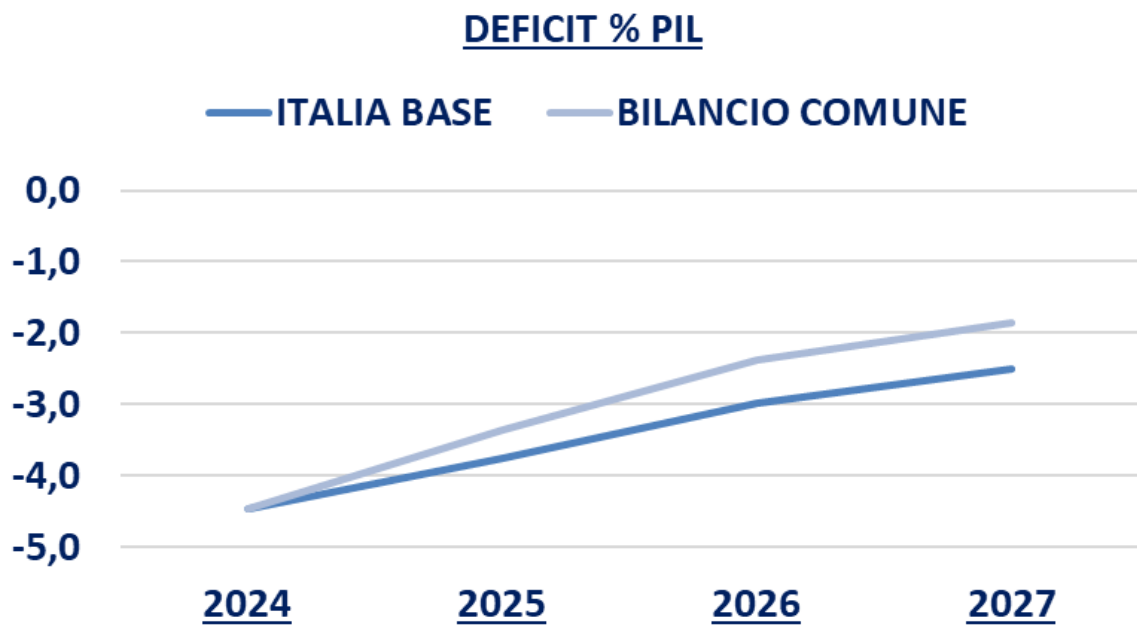
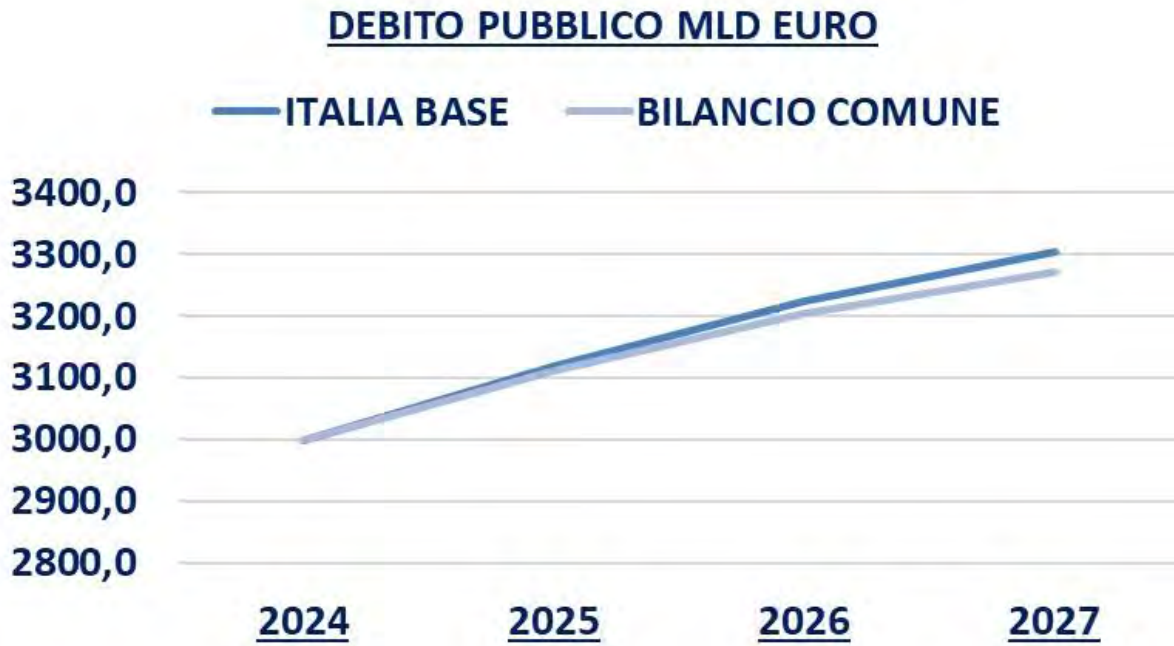
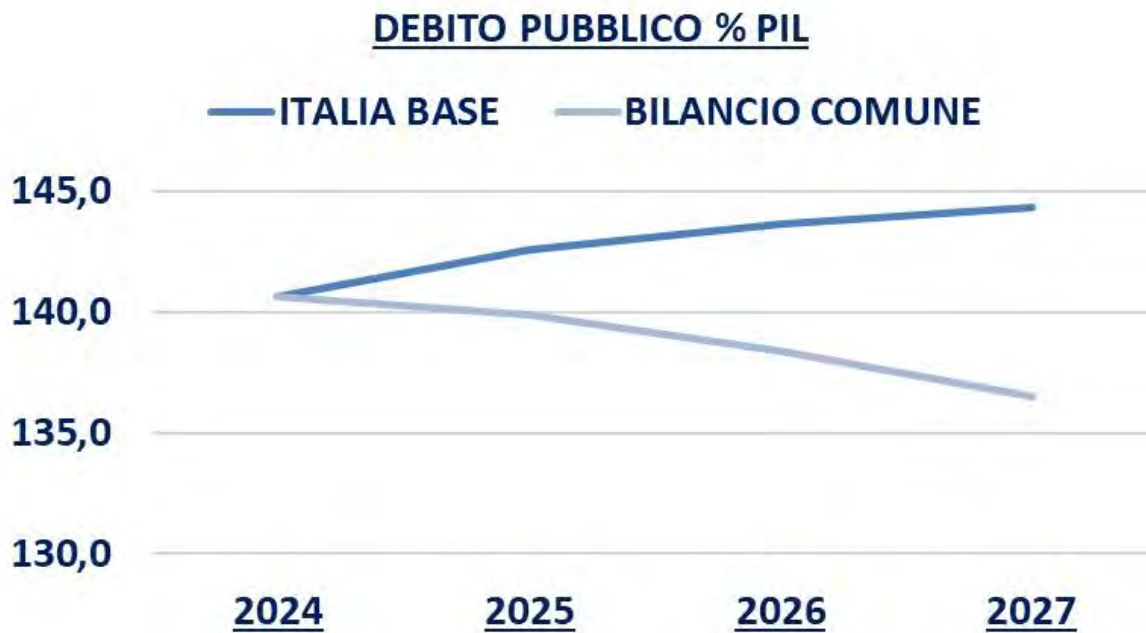
FIG 8**FIG**

FIG 10**FIG 11**

TAV 4 - FRAN IA

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>
<u>CRESCITA %</u>				
FRANCIA BASE	0,9	2,1	2,0	1,5
BILANCIO COMUNE	0,9	3,2	2,7	1,9
DIFFERENZA	0,0	1,1	0,7	0,4
<u>PIL REALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
FRANCIA BASE	2391,2	2440,6	2489,6	2527,4
BILANCIO COMUNE	2391,2	2467,5	2534,9	2583,4
DIFFERENZA	0,0	26,9	45,3	56,0
<u>PIL NOMINALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
FRANCIA BASE	2896,1	2991,9	3097,4	3200,2
BILANCIO COMUNE	2896,1	3036,1	3182,3	3319,2
DIFFERENZA	0,0	44,3	84,9	119,0
<u>OCCUPATI MIGLIAIA</u>				
FRANCIA BASE	30569,1	30751,7	30868,5	30914,2
BILANCIO COMUNE	30569,0	30861,7	31070,0	31150,7
DIFFERENZA	0,0	110,0	201,5	236,4
<u>DEFICIT MLD EURO</u>				
FRANCIA BASE	-118,1	-119,6	-124,0	-116,0
BILANCIO COMUNE	-118,1	-110,1	-107,7	-97,5
DIFFERENZA	0,0	9,4	16,2	18,6
<u>DEFICIT % PIL</u>				
FRANCIA BASE	-4,1	-4,0	-4,0	-3,6
BILANCIO COMUNE	-4,1	-3,6	-3,4	-2,9
DIFFERENZA	0,0	0,4	0,6	0,7
<u>DEBITO PUBBLICO MIGLIAIA MLD EURO</u>				
FRANCIA BASE	3219,3	3338,9	3462,8	3578,9
BILANCIO COMUNE	3219,3	3329,4	3437,2	3534,6
DIFFERENZA	0,0	-9,4	-25,7	-44,2
<u>DEBITO PUBBLICO % PIL</u>				
FRANCIA BASE	111,2	111,6	111,8	111,8
BILANCIO COMUNE	111,2	109,7	108,0	106,5
DIFFERENZA	0,0	-1,9	-3,8	-5,3

FIG 12**FIG 13**

FIG 14**FIG 15**

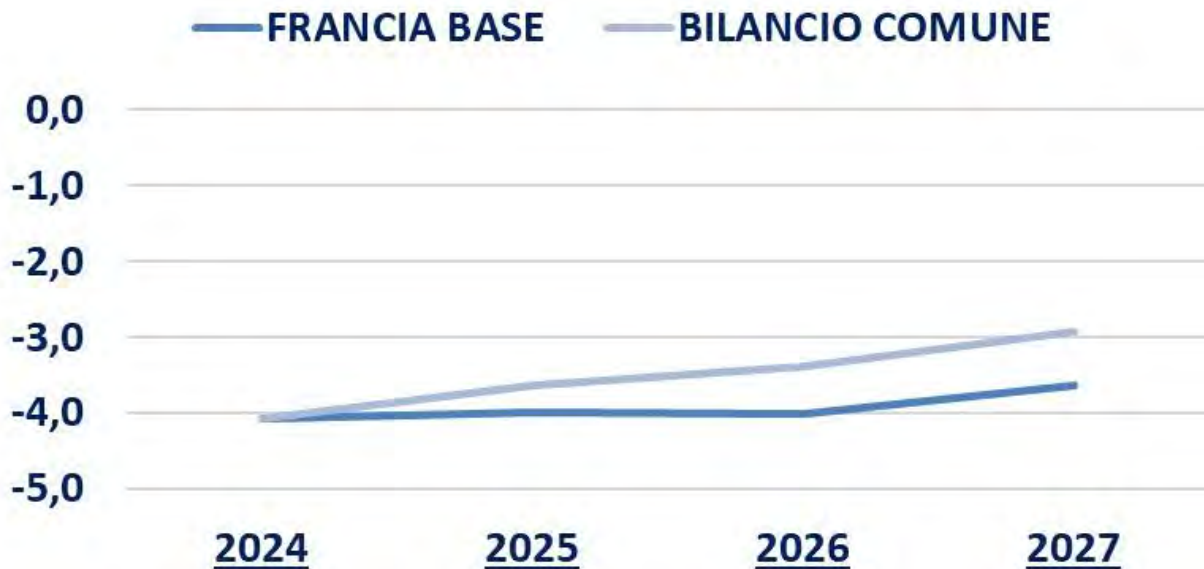
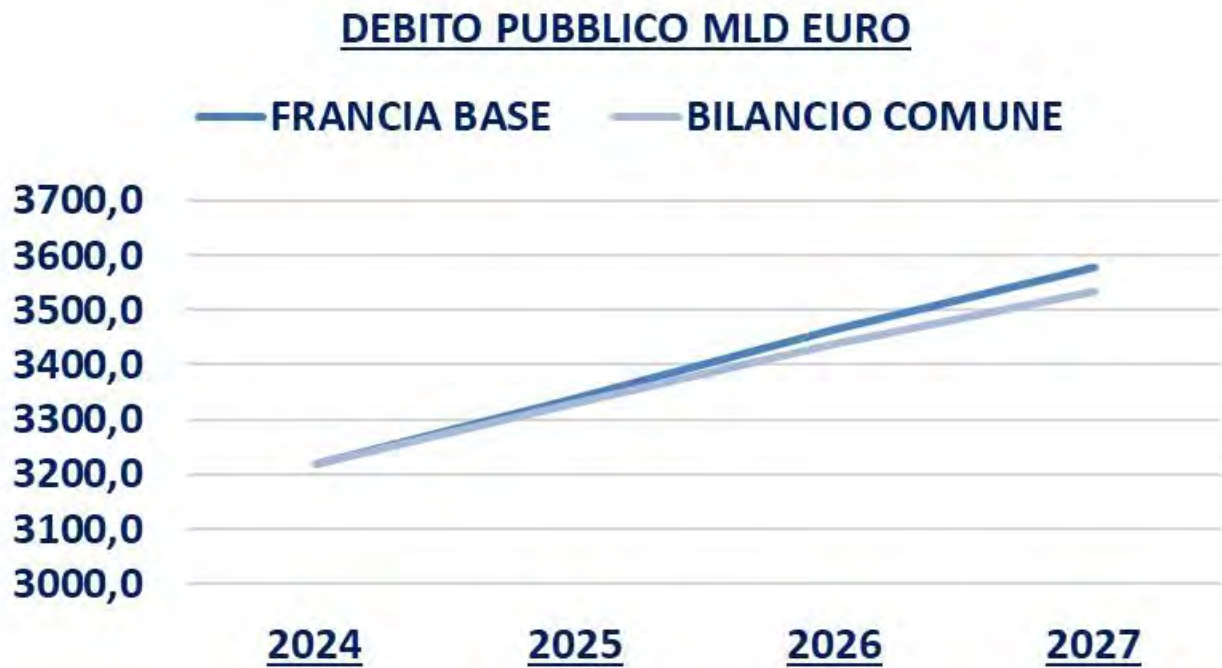
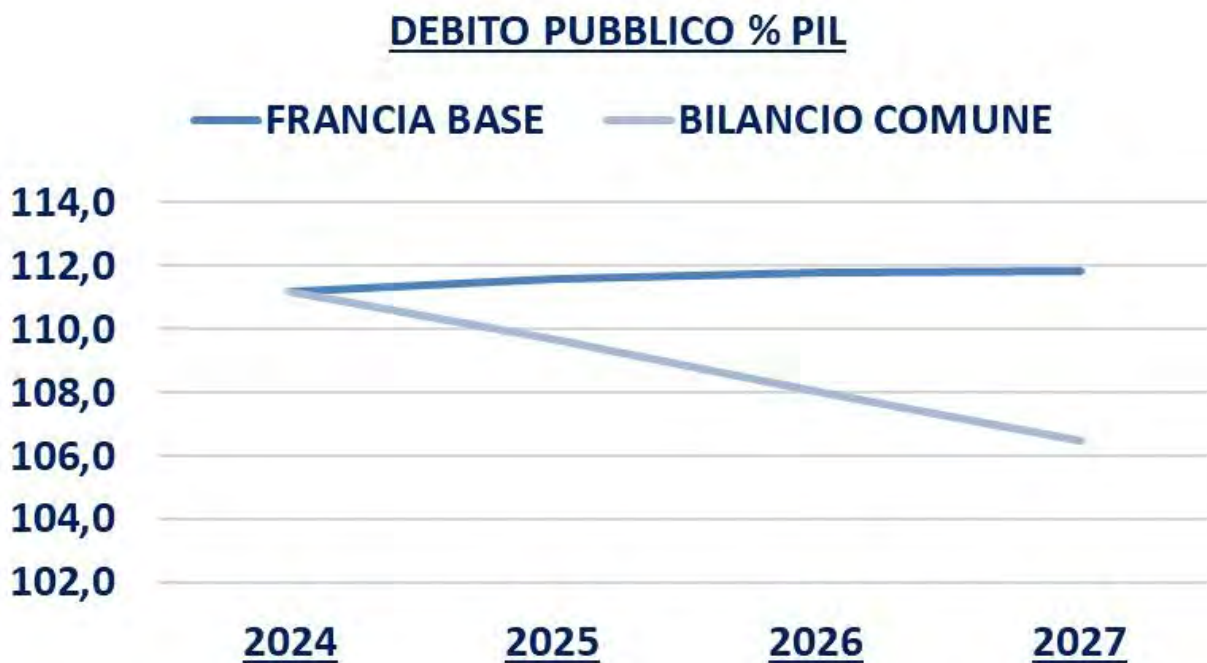
FIG 16**DEFICIT MLD EURO****FIG 1****DEFICIT % PIL**

FIG 18**FIG 19**

TAV 5 - GERMANIA

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>
<u>CRESCITA %</u>				
GERMANIA BASE	0,0	1,3	1,9	1,7
BILANCIO COMUNE	0,0	1,9	2,5	2,0
DIFFERENZA	0,0	0,7	0,6	0,4
<u>PIL REALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
GERMANIA BASE	3267,3	3308,9	3370,3	3426,8
BILANCIO COMUNE	3267,3	3330,7	3412,9	3482,6
DIFFERENZA	0,0	21,9	42,6	55,8
<u>PIL NOMINALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
GERMANIA BASE	4225,9	4328,1	4495,2	4661,5
BILANCIO COMUNE	4225,9	4374,6	4594,3	4805,2
DIFFERENZA	0,0	46,5	99,1	143,8
<u>OCCUPATI MIGLIAIA</u>				
GERMANIA BASE	45982,5	46066,5	46068,8	45929,7
BILANCIO COMUNE	45982,5	46162,0	46281,1	46199,1
DIFFERENZA	0,0	95,5	212,3	269,4
<u>DEFICIT MLD EURO</u>				
GERMANIA BASE	-73,8	-33,9	-23,0	-23,9
BILANCIO COMUNE	-73,8	-21,2	4,4	13,6
DIFFERENZA	0,0	12,7	27,5	37,5
<u>DEFICIT % PIL</u>				
GERMANIA BASE	-1,7	-0,8	-0,5	-0,5
BILANCIO COMUNE	-1,7	-0,5	0,1	0,3
DIFFERENZA	0,0	0,3	0,6	0,8
<u>DEBITO PUBBLICO MIGLIAIA MLD EURO</u>				
GERMANIA BASE	2696,5	2730,4	2753,4	2777,3
BILANCIO COMUNE	2696,5	2717,7	2713,3	2699,7
DIFFERENZA	0,0	-12,7	-40,1	-77,6
<u>DEBITO PUBBLICO % PIL</u>				
GERMANIA BASE	63,8	63,1	61,3	59,6
BILANCIO COMUNE	63,8	62,1	59,1	56,2
DIFFERENZA	0,0	-1,0	-2,2	-3,4

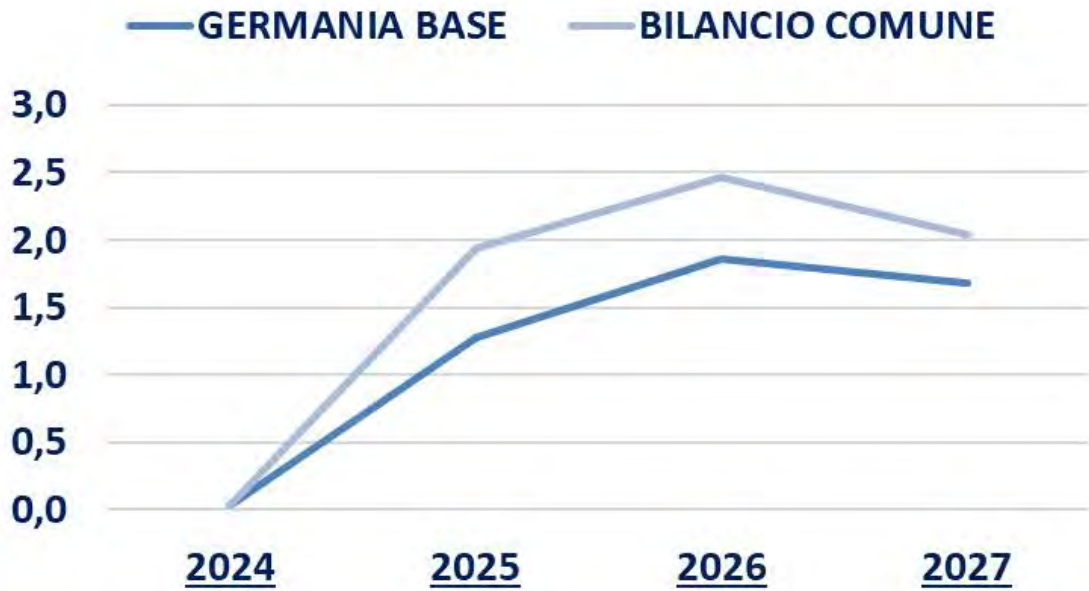
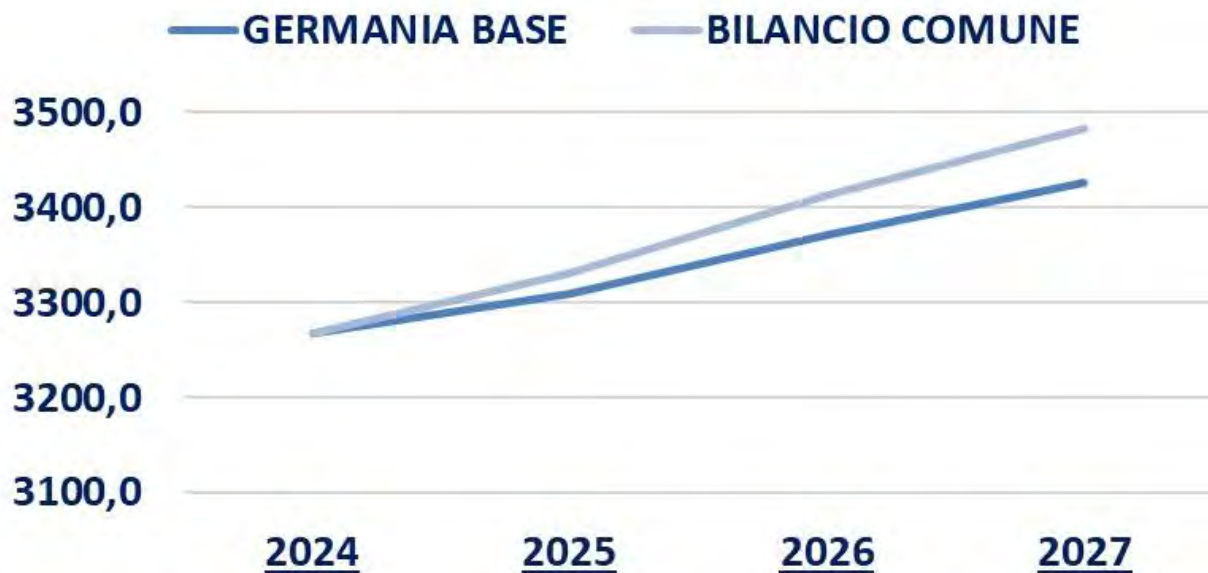
FIG 20**CRESCITA %****FIG 21****PIL REALE MLD EURO**

FIG 22**FIG 23**

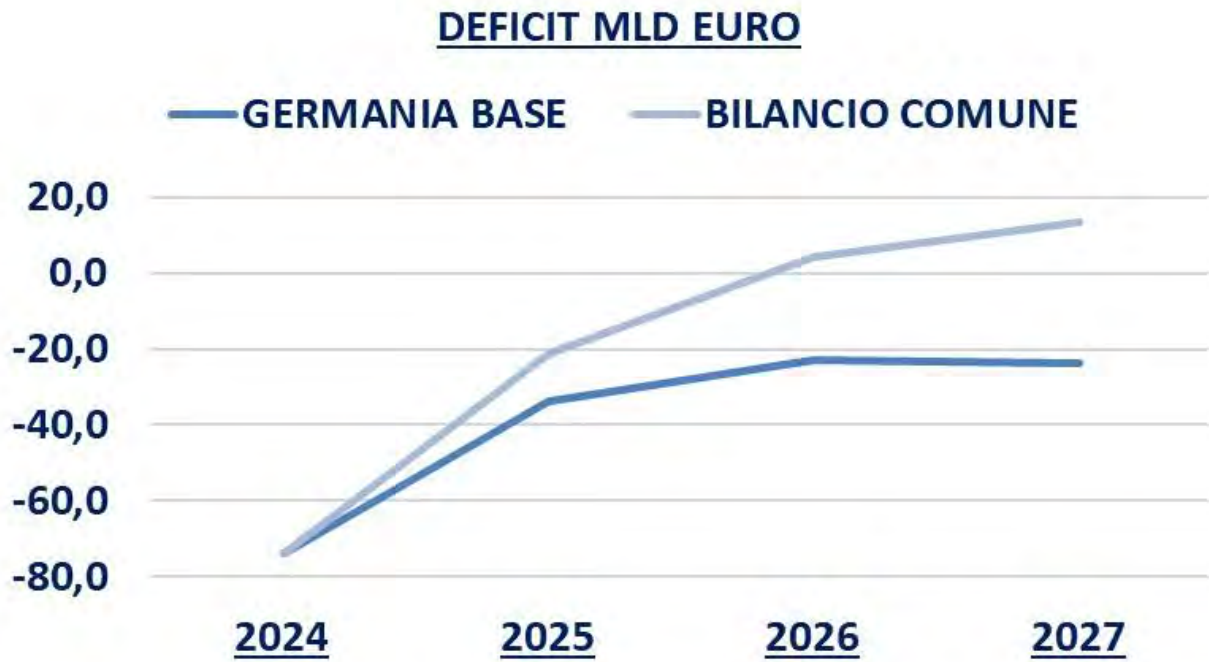
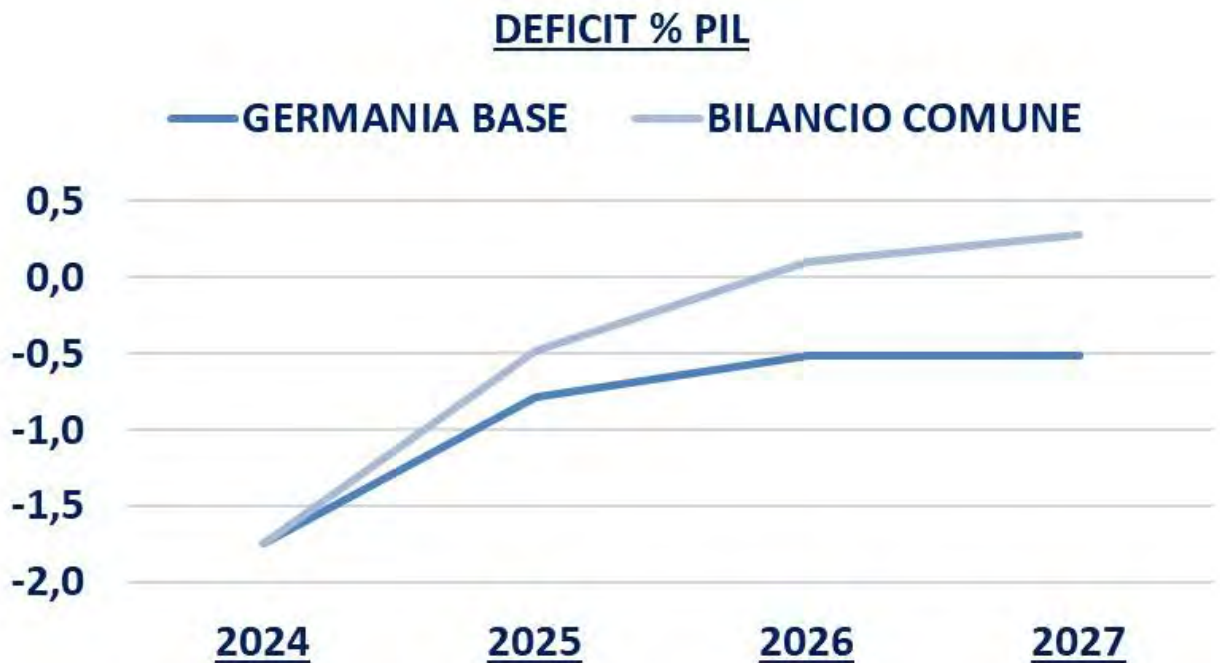
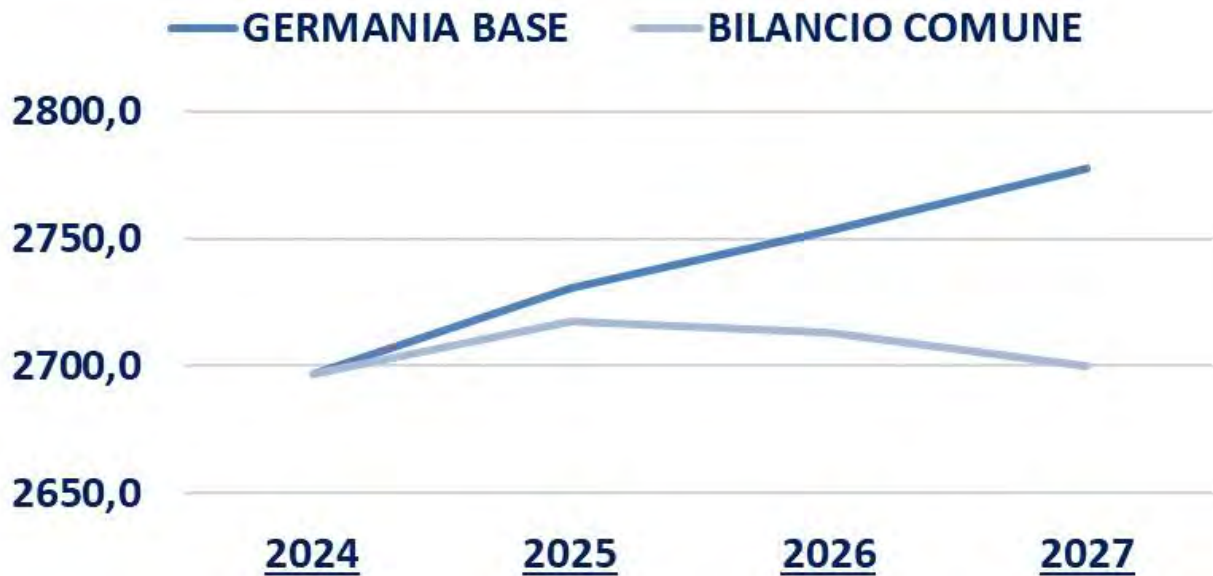
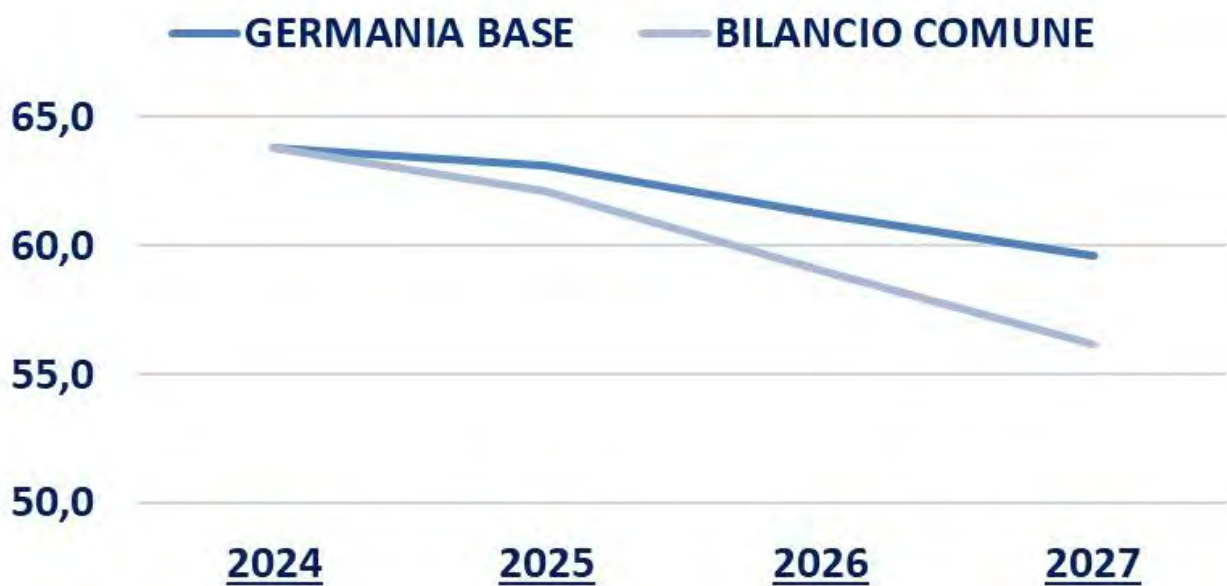
FIG 24**FIG 25**

FIG 26**DEBITO PUBBLICO MLD EURO****FIG 2****DEBITO PUBBLICO % PIL**

TAV 6 - SPAGNA

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>
CRESCITA %				
SPAGNA BASE	2,4	1,8	1,5	1,3
BILANCIO COMUNE	2,4	3,3	2,4	1,9
DIFFERENZA	0,0	1,5	0,9	0,6
<u>PIL REALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
SPAGNA BASE	1252,3	1274,8	1294,5	1311,0
BILANCIO COMUNE	1252,3	1294,0	1325,4	1350,0
DIFFERENZA	0,0	19,2	31,0	39,0
<u>PIL NOMINALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
SPAGNA BASE	1546,5	1605,3	1658,8	1709,6
BILANCIO COMUNE	1546,5	1639,7	1724,6	1806,5
DIFFERENZA	0,0	34,4	65,8	96,9
<u>OCCUPATI MIGLIAIA</u>				
SPAGNA BASE	21661,7	21756,5	21810,8	21845,4
BILANCIO COMUNE	21661,7	21965,3	22128,4	22215,0
DIFFERENZA	0,0	208,9	317,6	369,7
<u>DEFICIT MLD EURO</u>				
SPAGNA BASE	-47,1	-44,4	-42,1	-41,2
BILANCIO COMUNE	-47,1	-37,0	-32,2	-31,9
DIFFERENZA	0,0	7,3	10,0	9,3
<u>DEFICIT % PIL</u>				
SPAGNA BASE	-3,0	-2,8	-2,5	-2,4
BILANCIO COMUNE	-3,0	-2,3	-1,9	-1,8
DIFFERENZA	0,0	0,5	0,7	0,6
<u>DEBITO PUBBLICO MIGLIAIA MLD EURO</u>				
SPAGNA BASE	1620,9	1665,2	1707,4	1748,6
BILANCIO COMUNE	1620,9	1657,9	1690,1	1722,0
DIFFERENZA	0,0	-7,3	-17,3	-26,6
<u>DEBITO PUBBLICO % PIL</u>				
SPAGNA BASE	104,8	103,7	102,9	102,3
BILANCIO COMUNE	104,8	101,1	98,0	95,3
DIFFERENZA	0,0	-2,6	-4,9	-7,0

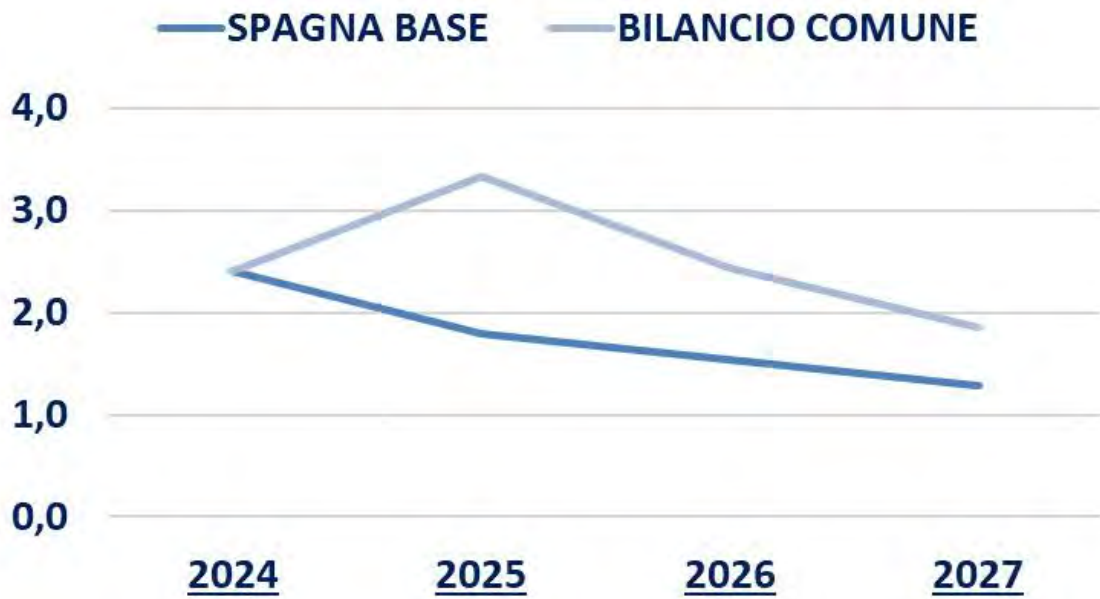
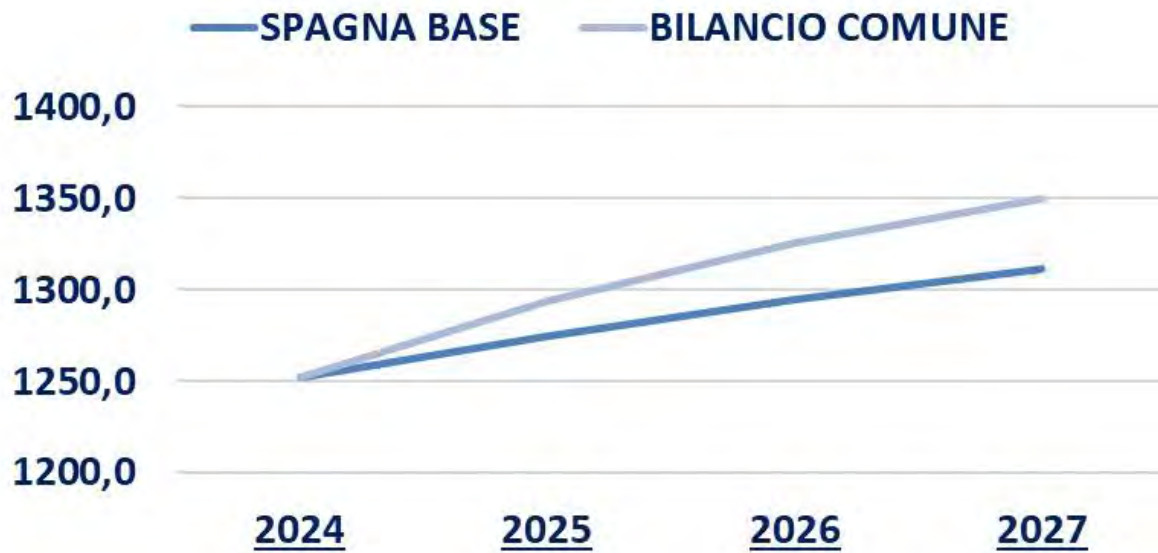
FIG 28**CRESCITA %****FIG 29****PIL REALE MLD EURO**

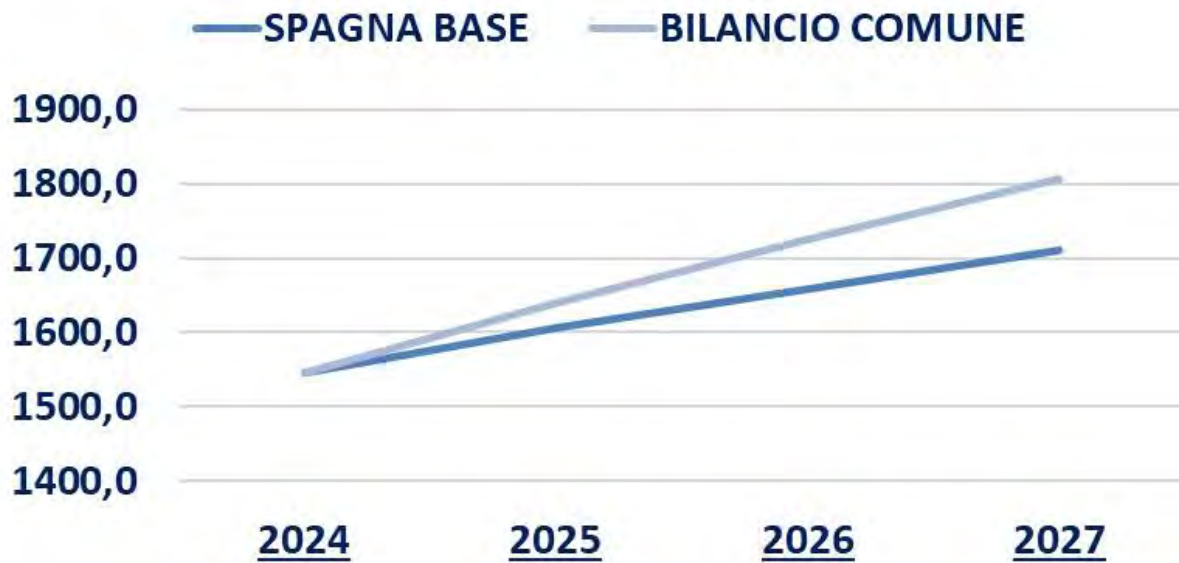
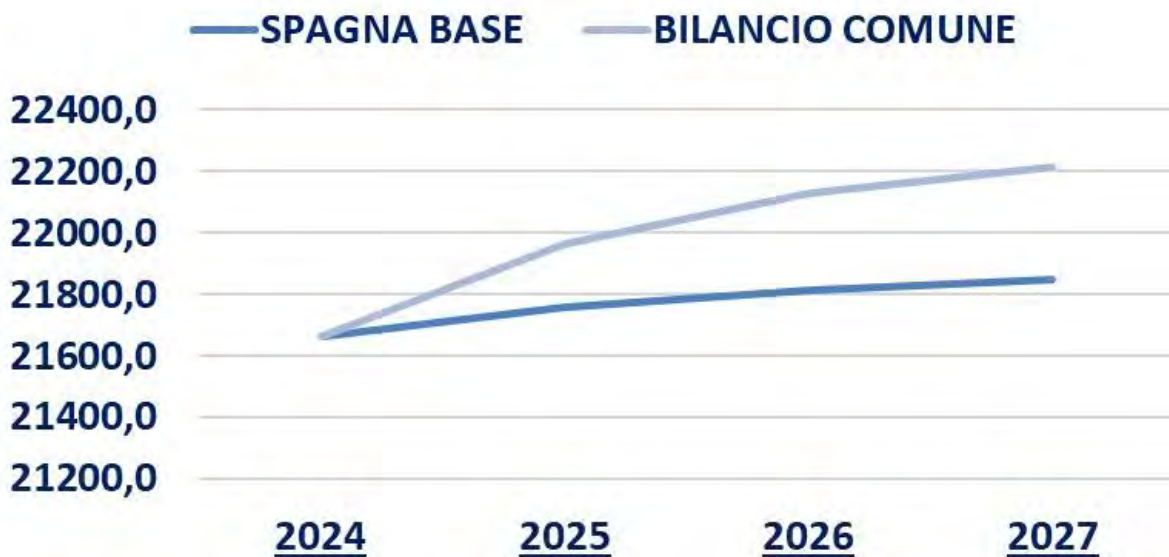
FIG 30**PIL NOMINALE MLD EURO****FIG 31****OCCUPATI MIGLIAIA**

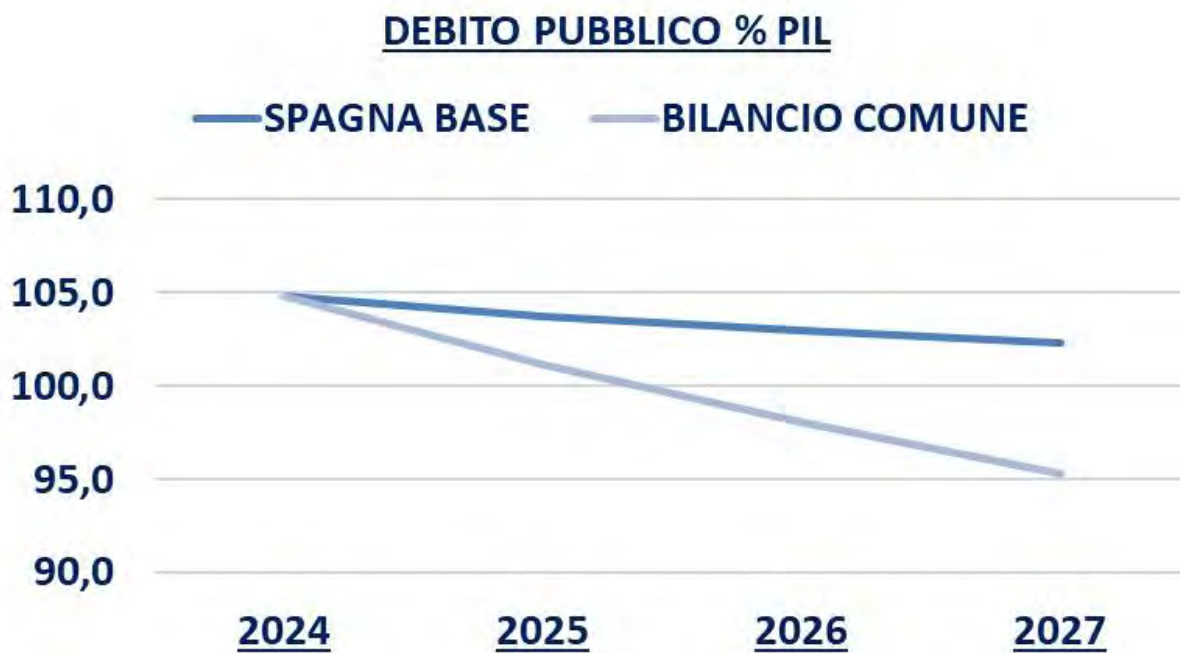
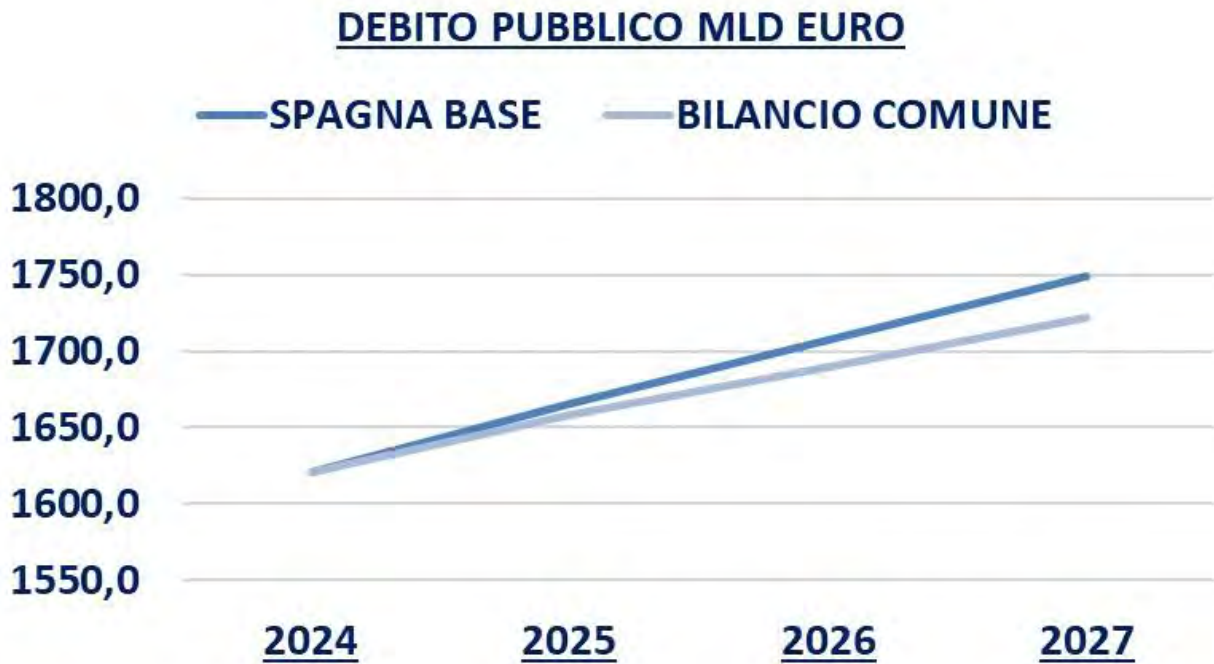
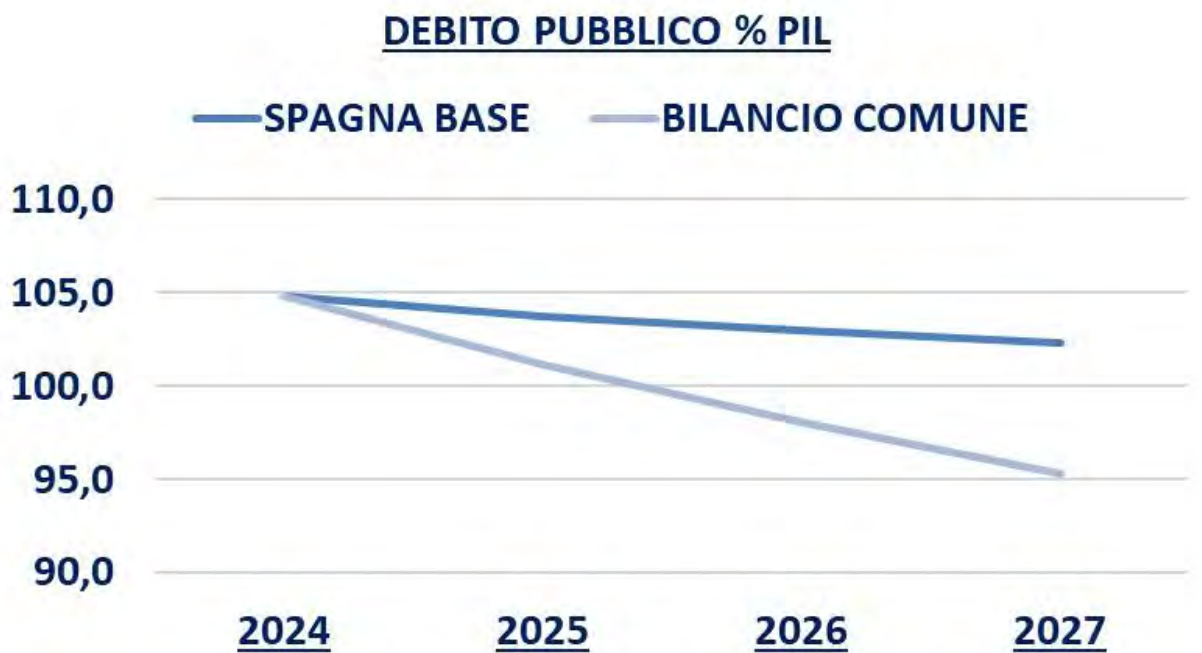
FIG 32**FIG 33**

FIG 34**FIG 35**

TAV 6 - EUROZONA

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>
<u>CRESCITA %</u>				
EUROZONA BASE	0,8	1,8	1,8	1,5
BILANCIO COMUNE	0,8	2,6	2,4	1,9
DIFFERENZA	0,0	0,8	0,6	0,4
<u>PIL REALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
EUROZONA BASE	11894,7	12104,8	12322,7	12502,6
BILANCIO COMUNE	11894,7	12204,3	12500,1	12732,8
DIFFERENZA	0,0	99,5	177,4	230,2
<u>PIL NOMINALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
EUROZONA BASE	14839,1	15323,9	15881,8	16414,2
BILANCIO COMUNE	14839,1	15493,4	16228,1	16927,1
DIFFERENZA	0,0	169,5	346,4	512,9
<u>OCCUPATI MIGLIAIA</u>				
EUROZONA BASE	169855,0	170303,0	170512,8	170367,9
BILANCIO COMUNE	169855,0	170830,5	171473,4	171546,1
DIFFERENZA	0,0	527,5	960,6	1178,2
<u>DEFICIT % PIL</u>				
EUROZONA BASE	-2,8	-2,4	-2,1	-1,9
BILANCIO COMUNE	-2,8	-2,1	-1,6	-1,3
DIFFERENZA	0,0	0,3	0,5	0,6
<u>DEBITO PUBBLICO MIGLIAIA MLD EURO</u>				
EUROZONA BASE	13172,2	13559,4	13916,6	14236,8
BILANCIO COMUNE	13172,2	13520,4	13806,3	14038,9
DIFFERENZA	0,0	-39,0	-110,3	-197,9

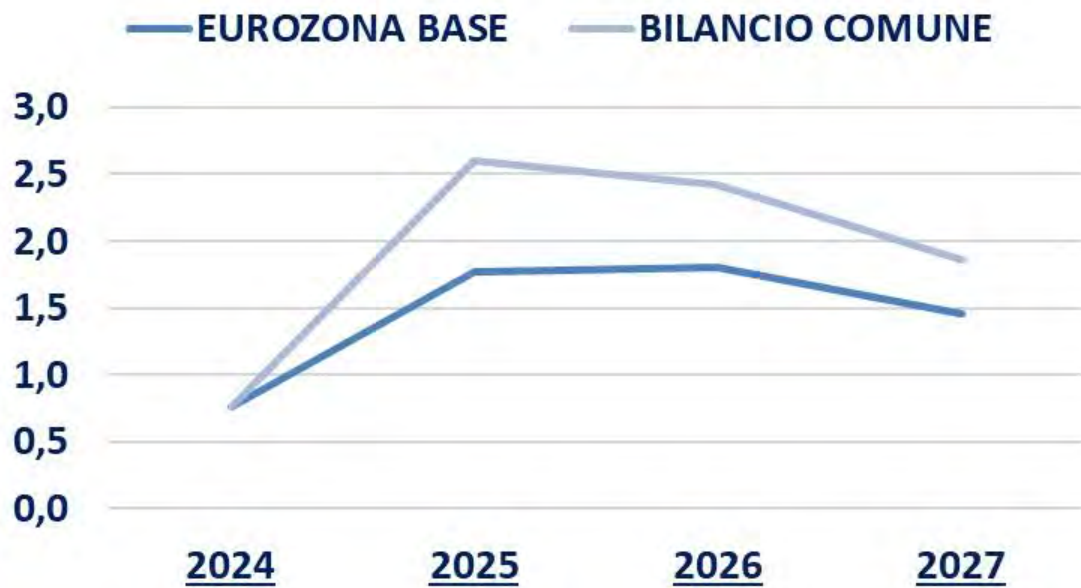
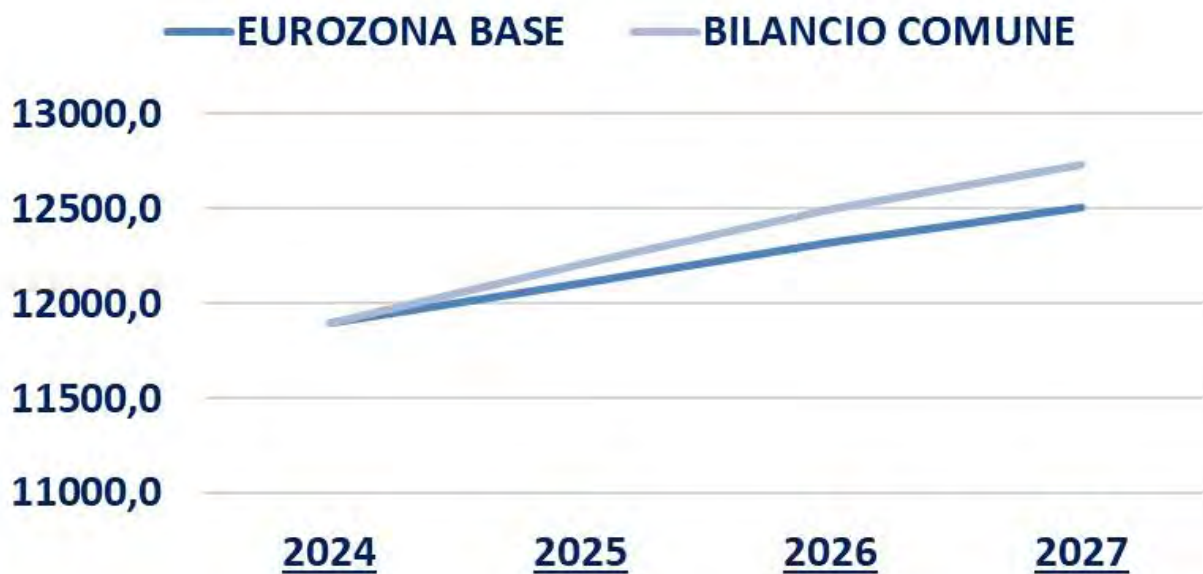
FIG 36**CRESCITA %****FIG 3****PIL REALE MLD EURO**

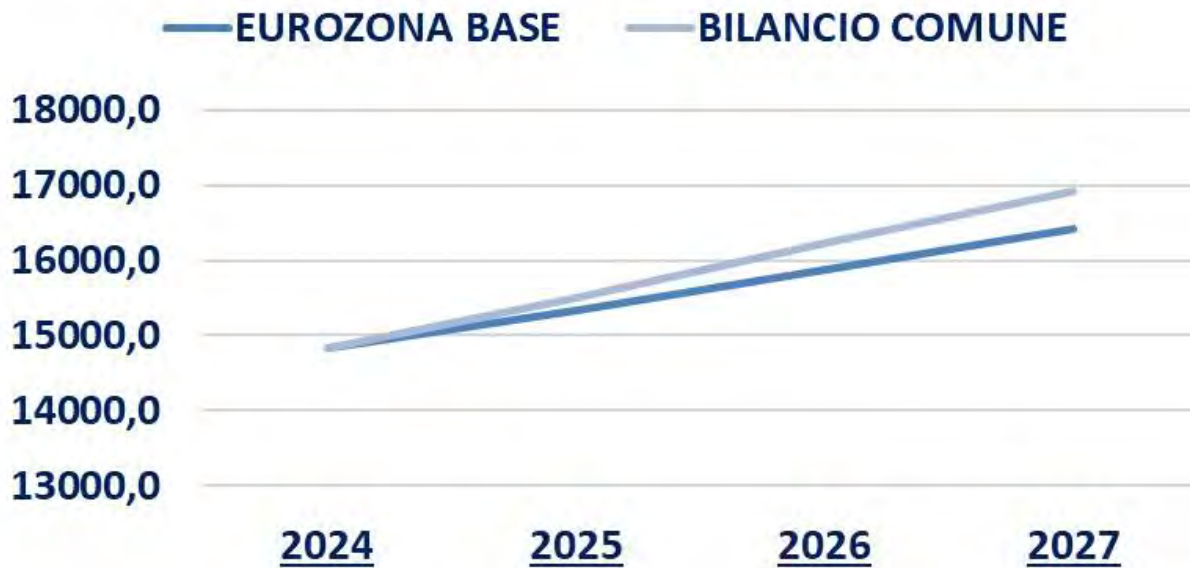
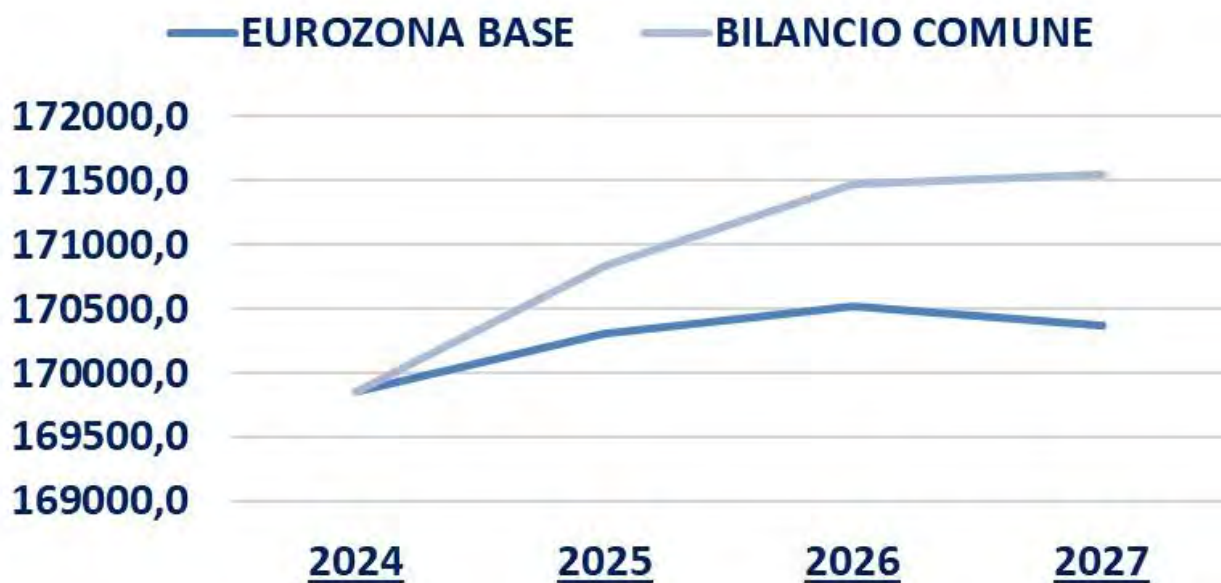
FIG 3**PIL NOMINALE MLD EURO****FIG 38****OCCUPATI MIGLIAIA**

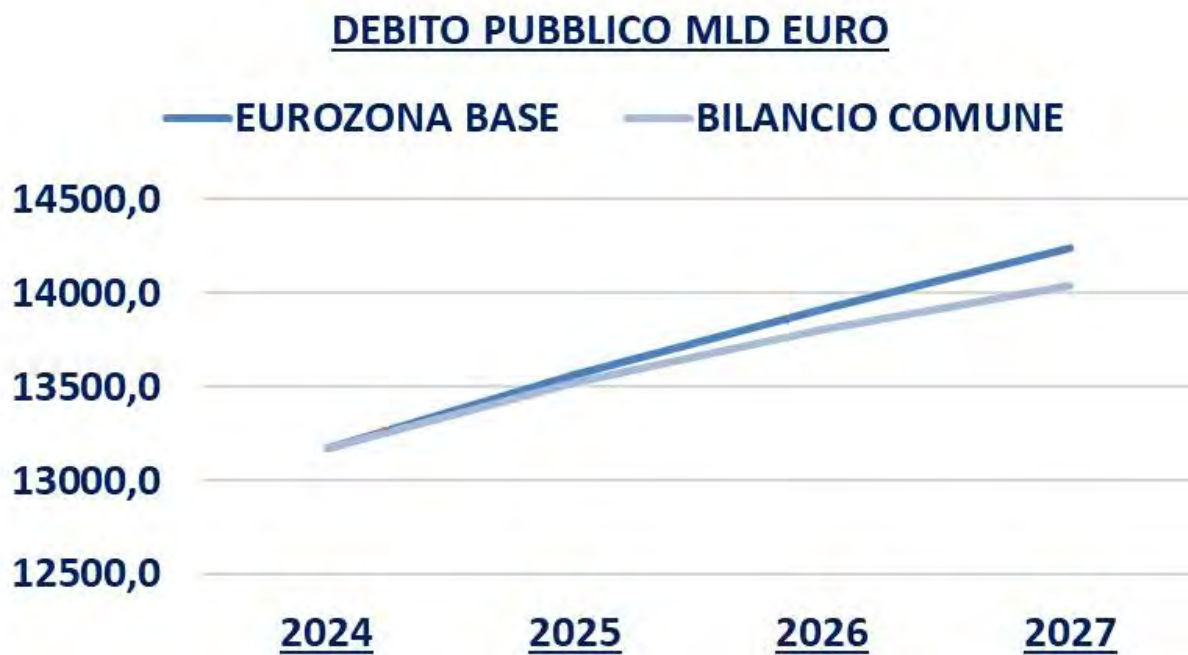
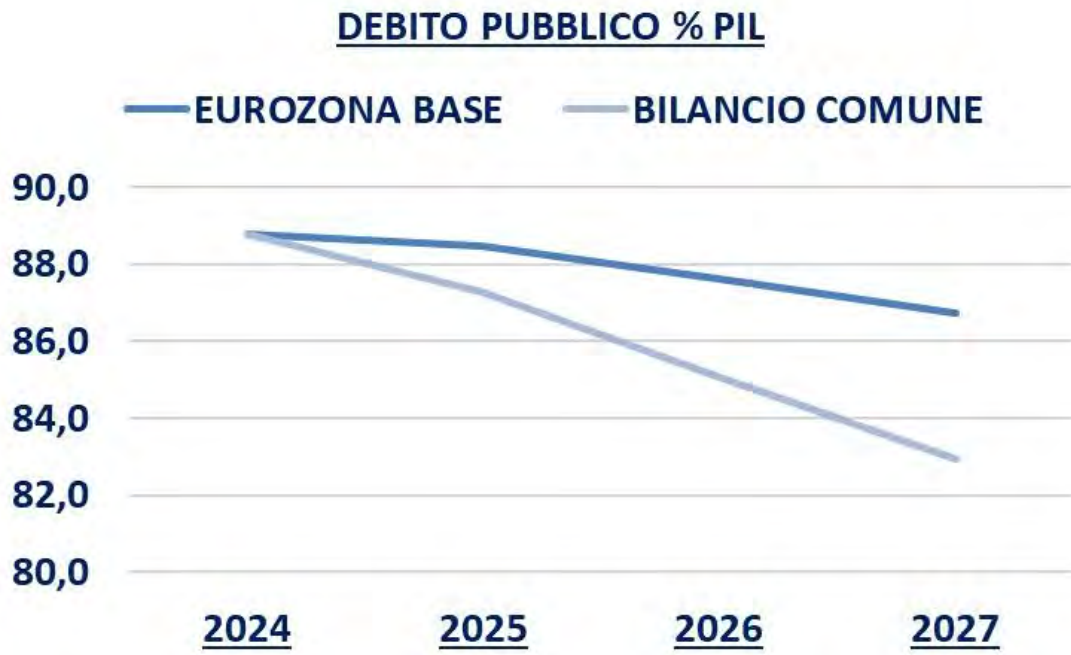
FIG 39**FIG 40**

FIG 41

TAV – EU2

	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>
<u>CRESCITA %</u>				
EU27 BASE	0,9	1,9	1,9	1,6
BILANCIO COMUNE	0,9	2,7	2,5	2,0
DIFFERENZA	0,0	0,7	0,6	0,4
<u>PIL REALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
EU27 BASE	13961,1	14232,4	14507,9	14737,5
BILANCIO COMUNE	13961,1	14336,6	14697,6	14986,2
DIFFERENZA	0,0	104,1	189,7	248,7
<u>PIL NOMINALE MIGLIAIA MLD EURO</u>				
EU27 BASE	17610,5	18277,6	19012,3	19740,9
BILANCIO COMUNE	17610,5	18447,7	19371,6	20283,5
DIFFERENZA	0,0	170,2	359,3	542,6
<u>OCCUPATI MIGLIAIA</u>				
EU27 BASE	217747,6	218387,0	218640,6	218459,5
BILANCIO COMUNE	217747,6	218969,1	219737,4	219831,9
DIFFERENZA	0,0	582,1	1096,8	1372,4

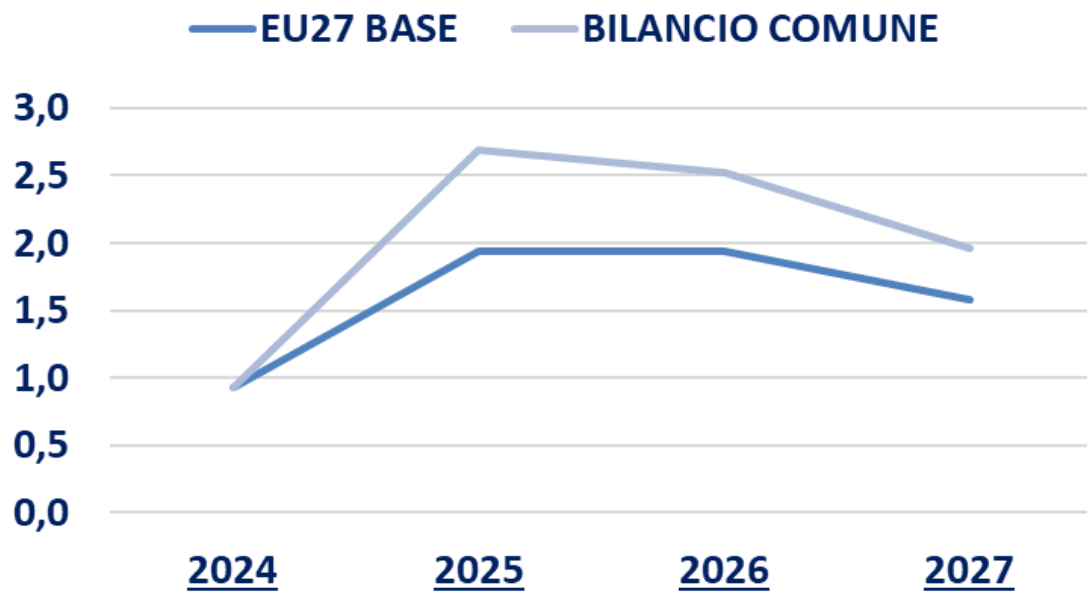
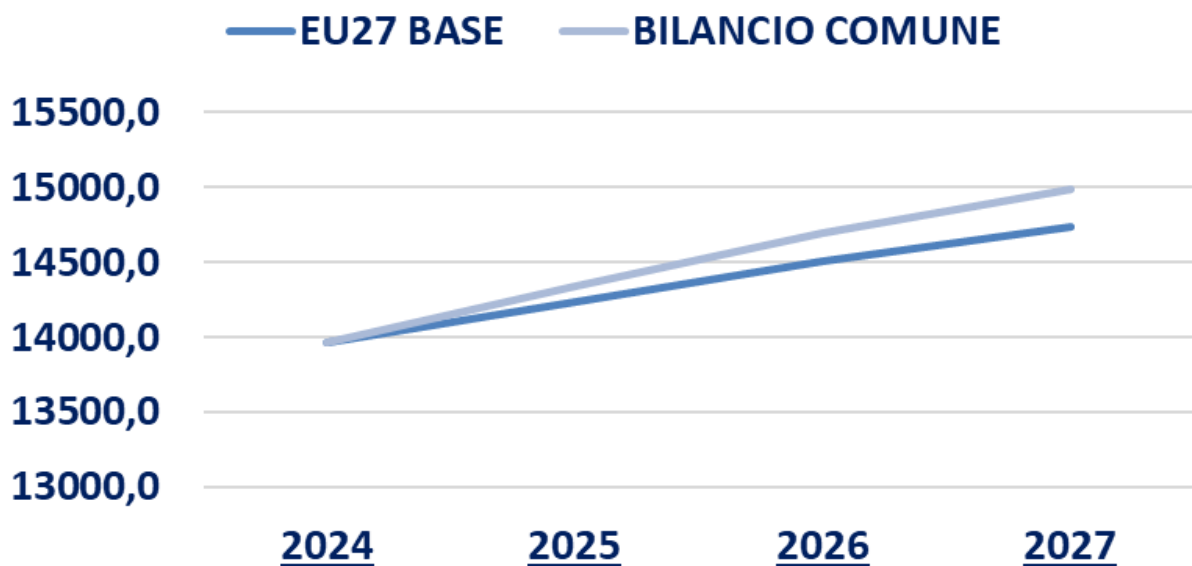
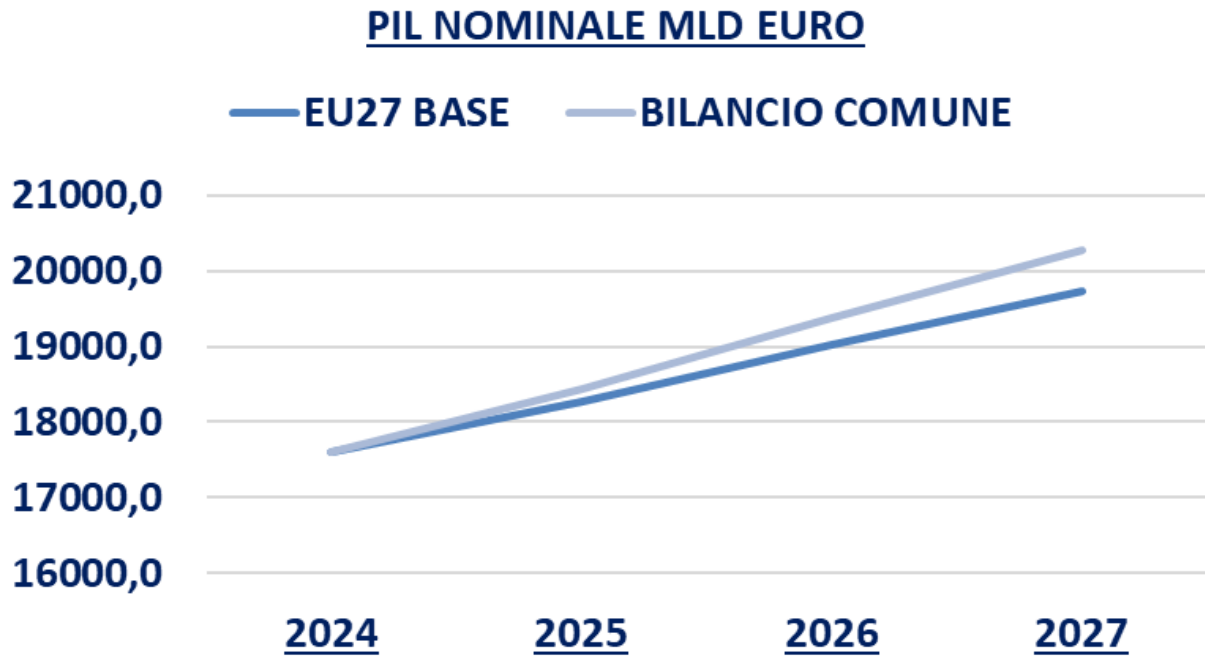
FIG 42**CRESCITA %****FIG 43****PIL REALE MLD EURO**

FIG 44**FIG 45**